



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

PDC. Ten. Col. Vito DILENA
ufflegislativo.7sez.ca@difesa.it
TEL. 06-47352286

Allegati: 1

OGGETTO: decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante l'approvazione del *Piano industriale triennale 2018-2020* elaborato dall'Agenzia Industrie Difesa (AID).

A AGENZIA INDUSTRIE DIFESA ROMA

e, per conoscenza

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ROMA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI ROMA

^^ ^^ ^^

Riferimenti:

- a) fg. prot. n. M_D GAID REG2017 0008477 in data 20.12.2017 di AID (non a tutti);
b) fg. prot. n. M_D GUDC REG2018 0005874 in data 14.02.2018 del Gabinetto del Ministro (non a tutti).

^^ ^^ ^^

Si invia, in allegato, copia del decreto del Ministro della difesa adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 aprile 2019 recante l'approvazione del *Piano industriale triennale 2018-2020*.

II CAPO DELL'UFFICIO
(Gen. B. CC Salvatore LUONGO)

Per estensione di copia:

- Segreteria del Ministro
- Segreteria del Capo di Gabinetto
- Ufficio di Gabinetto - Vice Capo di Gabinetto per la Marina
- Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari



S. Ministro della Difesa

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo" e, in particolare, gli articoli 8, 9 e 22 che disciplinano istituzione e organizzazione delle agenzie;

VISTO l'articolo 48 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", concernente i compiti e le funzioni dell'Agenzia industrie difesa;

VISTO altresì, l'articolo 2190 del citato codice, concernente le unità produttive e industriali dell'Agenzia, come modificato dall'articolo 10-ter del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", ai sensi del cui comma 1-bis "*Allo scopo di conseguire il processo di risanamento del sistema costituito dalle unità produttive di cui all'articolo 48, comma 1, l'Agenzia predispone, entro il 31 dicembre 2017, un piano industriale triennale, da approvare con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che individui le progressive misure volte a realizzare sinergie gestionali nell'ambito della propria attività anche attraverso il conseguimento della complessiva capacità di operare dell'Agenzia medesima secondo criteri di economica gestione. Al termine del predetto triennio, il Ministro della difesa, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, opera una verifica della sostenibilità del sistema industriale dell'Agenzia e, in sede di approvazione del nuovo piano industriale triennale, individua le unità produttive i cui risultati compromettono la stabilità del sistema ed il conseguimento dell'economica gestione dell'Agenzia e per le quali il Ministero della difesa procede alla liquidazione coatta amministrativa*";

VISTO il Capo VII, Sezione I, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare", concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 8 giugno 2001 di approvazione del regolamento interno in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia industrie difesa;

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° Mlo Lgt. Gian Piero CICOLANI

VISTO

il Piano industriale triennale predisposto dall'Agenzia industrie difesa per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 2190, comma 1-*bis* citato, trasmesso per approvazione, al Ministero della difesa in data 20 dicembre 2017;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia industrie difesa sul Piano industriale triennale, reso con verbale n. 113/2017 datato 20 dicembre 2017,

DECRETA

E' approvato il "Piano industriale per il triennio 2018-2020" dell'Agenzia industrie difesa, allegato al presente decreto.

ROMA, 18 APR. 2019

IL MINISTRO DELLA DIFESA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Giuseppe Grotto

Alida

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.fo Lgt. Gian Paolo CICOLANI



su



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

PDC. Ten. Col. Vito DILENA
ufflegislativo.7sez.ca@difesa.it
TEL. 06-47352286

Allegati: 1

OGGETTO: decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante l'approvazione del *Piano industriale triennale 2018-2020* elaborato dall'Agenzia Industrie Difesa (AID).

A AGENZIA INDUSTRIE DIFESA ROMA

e, per conoscenza

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ROMA

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI ROMA

^^^ ^^

Riferimenti:

- a) fg. prot. n. M_D GAID REG2017 0008477 in data 20.12.2017 di AID (non a tutti);
b) fg. prot. n. M_D GUIDC REG2018 0005874 in data 14.02.2018 del Gabinetto del Ministro (non a tutti).

^^^ ^^

Si invia, in allegato, copia del decreto del Ministro della difesa adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 aprile 2019 recante l'approvazione del *Piano industriale triennale 2018-2020*.

II CAPO DELL'UFFICIO
(Gen. B. CC Salvatore LUONGO)

Per estensione di copia:

- Segreteria del Ministro
- Segreteria del Capo di Gabinetto
- Ufficio di Gabinetto – Vice Capo di Gabinetto per la Marina
- Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari



S. Ministro della Difesa

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo” e, in particolare, gli articoli 8, 9 e 22 che disciplinano istituzione e organizzazione delle agenzie;
- VISTO l’articolo 48 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il “Codice dell’ordinamento militare”, concernente i compiti e le funzioni dell’Agenzia industrie difesa;
- VISTO altresì, l’articolo 2190 del citato codice, concernente le unità produttive e industriali dell’Agenzia, come modificato dall’articolo 10-ter del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, ai sensi del cui comma 1-bis “*Allo scopo di conseguire il processo di risanamento del sistema costituito dalle unità produttive di cui all’articolo 48, comma 1, l’Agenzia predispone, entro il 31 dicembre 2017, un piano industriale triennale, da approvare con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che individui le progressive misure volte a realizzare sinergie gestionali nell’ambito della propria attività anche attraverso il conseguimento della complessiva capacità di operare dell’Agenzia medesima secondo criteri di economica gestione. Al termine del predetto triennio, il Ministro della difesa, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, opera una verifica della sostenibilità del sistema industriale dell’Agenzia e, in sede di approvazione del nuovo piano industriale triennale, individua le unità produttive i cui risultati compromettono la stabilità del sistema ed il conseguimento dell’economica gestione dell’Agenzia e per le quali il Ministero della difesa procede alla liquidazione coatta amministrativa*”;
- VISTO il Capo VII, Sezione I, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia industrie difesa;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa 8 giugno 2001 di approvazione del regolamento interno in materia di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia industrie difesa;

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. Lgt. Gian Piero CICOLANI

VISTO il Piano industriale triennale predisposto dall'Agenzia industrie difesa per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 2190, comma 1-*bis* citato, trasmesso per approvazione, al Ministero della difesa in data 20 dicembre 2017;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia industrie difesa sul Piano industriale triennale, reso con verbale n. 113/2017 datato 20 dicembre 2017,

DECRETA

E' approvato il "Piano industriale per il triennio 2018-2020" dell'Agenzia industrie difesa, allegato al presente decreto.

ROMA, 18 APR. 2019

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Giuseppe Fiorino

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

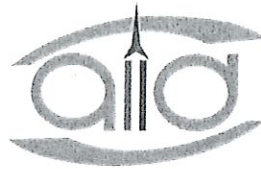
Massimo D'Alimonte

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lgt. Giancarlo CICOLANI



Handwritten marks and scribbles at the bottom left corner.



agenzia industrie difesa

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lgt. Gian Piero ACCIOLANI



Indice

1. Executive summary
2. Introduzione
3. Le linee programmatiche dell'Agenzia
4. Il triennio 2014-2016
5. Il 2017
6. Il triennio 2018-2020
 - 6.1 Business Unit ESPLOSIVI E MUNIZIONAMENTO
 - Lo Stabilimento di BAIANO DI SPOLETO
 - Lo Stabilimento di NOCETO
 - Lo Stabilimento di FONTANA LIRI
 - Lo Stabilimento di CAPUA
 - 6.2 Business Unit VALORIZZAZIONE MEZZI TERRESTRI E AEREI
 - Lo Stabilimento di TORRE ANNUNZIATA
 - 6.3 Business Unit ATTIVITA' NAVALI
 - L'Arsenale di MESSINA
 - Lo Stabilimento di CASTELLAMMARE DI STABIA
 - Il Progetto di SHIP RECYCLING
 - 6.4 Business Unit DEMATERIALIZZAZIONE
 - Lo Stabilimento di GAETA
 - 6.5 Business Unit CHIMICO - FARMACEUTICO
 - Lo Stabilimento di FIRENZE
7. Le Risorse Umane
8. Le Previsione economiche finanziarie 2018-2020

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. Lgt. Cisa P. C. CICOLANI



1. Executive summary

Il presente Piano industriale triennale 2018-2020 (di seguito denominato Piano), in aderenza a quanto previsto dalla norma di riferimento (art. 2190 comma 1-bis del d.lgs 15 marzo 2010, n. 66), individua le strategie programmatiche di crescita che, in linea di continuità con il processo di risanamento delle Unità Produttive (di seguito denominate U.P.) avviato nel precedente triennio 2015-2017 con le iniziative del Piano di Rilancio e Competitività, condurranno l'Agazia Industrie Difesa (di seguito denominata Agenzia) ad operare in complessive condizioni di economica gestione alla fine del Piano stesso.

Nel quadro delle predette strategie, l'Agazia nell'ottica di valorizzare le "ricchezze" interne, in termini di risorse umane, competenze e capacità industriali, sui mercati istituzionali e commerciali a beneficio della Difesa e delle altre Pubbliche Amministrazioni (di seguito denominate P.A.) mirerà a:

- dare impulso alle iniziative produttive ad alta intensità di utilizzo della manodopera interna (*labour-intensive*) per portare a saturazione le attuali capacità operative, ottimizzando i nuovi investimenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- consolidare e, ove possibile, ampliare il mercato verso il cliente istituzionale (denominato anche mercato *captive*), in ottica di *customer-satisfaction* del cliente Difesa, facendo anche ricorso a commesse assegnate all'Agazia come controprestazioni di convenzioni in permuta per la valorizzazione di mezzi e materiali;
- implementare stabili e durature relazioni con primarie aziende nell'*industry* 'difesa e spazio' in campo produttivo, commerciale e finanziario, attraverso accordi, consorzi, Partnership Pubblico/Privato (di seguito denominata P.P.P.), *Project Financing* etc., dando priorità al settore industriale nazionale, anche con governi stranieri. In tale ambito, tenuto conto che le produzioni di talune U.P., quale quella di Fontana Liri, si rivolgono esclusivamente al mercato privato, il percorso di risanamento della stessa U.P. deve necessariamente avvenire mediante l'individuazione di partner industriali, nazionali o esteri, disponibili alla costituzione di P.P.P. che siano in grado di garantire, operando secondo regole di mercato, la competitività nei mercati internazionali.

Al termine del Piano, l'Agazia, nel rispetto degli obiettivi prefissati dallo stesso Piano, perverrà a condizioni complessive di economica gestione.

Ciò avverrà, in estrema sintesi, in virtù dei positivi risultati operativi delle U.P. di Firenze, Gaeta, Noceto, Baiano, Messina e Torre Annunziata, che

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

3
Ricepita conforme
AL CAPO ARCHIVIO
1° M. Ho Lgt. Gian Piero CICGLANI



compenseranno le *performances* non pienamente positive delle restanti U.P., in particolare di Capua che necessiterà di un adeguato periodo per raggiungere la piena competitività¹.

Infatti, i risultati economici riportati nella tabella sottostante, evidenziano la crescita dei volumi produttivi ed il costante e graduale miglioramento del risultato nel periodo di Piano, con un netto recupero della perdita di 12,4 M€ del primo anno.

A fine triennio, infatti, si attende **un risultato operativo positivo per 0,4M€** che, unitamente ai proventi finanziari previsti dalla distribuzione dei dividendi della P.P.P. da realizzare nell'U.P. di Fontana Liri (0,8M€), dovrebbe far registrare **un risultato di gestione positivo pari a 1,2M€**.

CONTO ECONOMICO (valori in milioni di euro)	Piano Operativo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Valore della produzione	95,0	120,1	125,4
Costi della produzione	107,5	125,8	125,0
Risultato operativo	-12,4	-5,8	0,4
Proventi/(oneri) finanziari	0,0	0,4	0,8
Risultato di gestione	-12,4	-5,4	1,2

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. lto Lgt. Gian Paolo CICCLANI



¹ Il risultato operativo dell'UP di Capua è stato condizionato dai seguenti fattori:

- Rispetto alle altre UP, l'UP di Capua è stata affidata in gestione all'Agenzia solo dal 1° gennaio 2017 con una perdita iniziale di circa 10ME;
- Le linee produttive dell'UP di Capua saranno pienamente operative solo a partire dalla seconda metà del 2018, all'esito degli adeguamenti infrastrutturali a norma di legge.

2. Introduzione

Mission, attività e vision

L'Agenzia, come noto, ha personalità giuridica di diritto pubblico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo n. 300 del 1999, ed è dotata, in ragione dell'attività industriale che svolge, di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile e, nei limiti e con le forme previsti dall'articolo 8, comma 4, lettera l), del decreto legislativo n. 300 del 1999 nonché dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 424 del 15 novembre 2000, organizzativa.

In particolare, l'Agenzia opera secondo criteri industriali, in autonomia, sotto la vigilanza del Ministro della Difesa, con la missione di portare all'economica gestione gli stabilimenti industriali assegnati, in una logica di creazione di valore sociale ed economico. Pertanto, l'obiettivo primario dell'Agenzia di condurre le U.P. di Baiano di Spoleto, Noceto di Parma, Torre Annunziata, Fontana Liri, Castellammare di Stabia, Firenze, Gaeta, Messina e Capua² a capacità complessive di operare in condizioni di economica gestione.

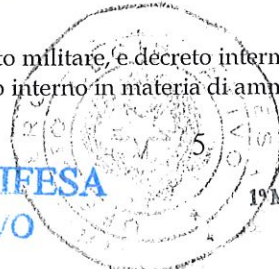
Nell'ultimo triennio, alla luce dell'elevato grado di diversificazione delle competenze, attività e prodotti delle U.P. affidate all'Agenzia, è stato avviato un importante processo di evoluzione organizzativa finalizzato ad una gestione delle stesse U.P. maggiormente efficace ed efficiente rispetto agli anni precedenti.

In tale ottica, pertanto, nel 2015 - come anzidetto - è stato definito ed avviato un Piano di Rilancio e Competitività, con cui è stata, tra l'altro, ripensata la struttura organizzativa dell'Agenzia, mediante la ripartizione dell'attività industriale su cinque pilastri funzionali denominati *Business Unit* (di seguito denominate B.U.):

- esplosivi e munizionamento;
- attività navali;
- valorizzazione mezzi terrestri ed aerei;
- istituto chimico-farmaceutico;
- dematerializzazione.

Le *Business Unit* sono, dal punto di vista organizzativo e gestionale, configurate come centri di risultato e hanno, quindi, una valenza strategica ed operativa, poiché tese a potenziare la penetrazione del mercato interno, esterno e la "*Customer Satisfaction*" della Difesa e a creare sinergie in termini di integrazione dei processi industriali.

² Art.li 20 e 48 del Codice dell'ordinamento militare, e decreto interministeriale Difesa - Economia del 17 giugno 2011 recante "Approvazione del regolamento interno in materia di amministrazione e contabilità dell'A.I.D.



Per poter orientare tutte le risorse disponibili alla realizzazione degli obiettivi dell' Agenzia è stata ripensata la "vision" che consiste nella: *"identificazione e valorizzazione delle ricchezze interne in termini di risorse umane, competenze e capacità industriali, sui mercati istituzionali e commerciali a beneficio della Difesa"*.

Le U.P., in base alla tipologia delle attività rispettivamente svolte, rientrano nell'ambito delle seguenti B.U.:

ESPLOSIVI E MUNIZIONAMENTO

- "Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento" di **Noceto di Parma**
- "Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre" di **Baiano di Spoleto**
- "Stabilimento Militare Pirotecnico" di **Capua**
- "Stabilimento Militare Propellenti" di **Fontana Liri**

VALORIZZAZIONE MEZZI TERRESTRI E AEREI

- "Stabilimento Militare Spolette" di **Torre Annunziata**

ATTIVITA' NAVALI

- "Arsenale Militare" di **Messina**
- "Stabilimento Militare Produzione Cordami" di **Castellamare di Stabia**

CHIMICO FARMACEUTICO

- "Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare" di **Firenze**

DEMATERIALIZZAZIONE

- "Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa" di **Gaeta**

Negli ultimi anni, tali U.P. - che impiegano n. 1154 unità di personale (n. 115 militari e n. 1039 civili) - hanno fatto registrare un significativo *trend* di miglioramento e per questa ragione il Parlamento, su indicazione del Governo, ed a tal fine integrando l'art. 2190 del Codice dell'ordinamento militare con il comma 1 *bis*, ha incaricato l' Agenzia di predisporre, entro il 31 dicembre 2017,



un Piano industriale triennale 2018-2020 che, previa approvazione del Ministro della Difesa di concerto con quello dell'Economia e Finanze, ".....individui le progressive misure volte a realizzare sinergie gestionali, nell'ambito della propria attività anche attraverso il conseguimento della complessiva capacità di operare dell'Agenzia medesima secondo criteri di economica gestione".

La stessa integrazione ha, altresì, previsto che al termine di tale triennio si proceda alla verifica della sostenibilità dell'Agenzia ed all'approvazione, con analoghe modalità, di un nuovo piano industriale triennale, previa liquidazione delle eventuali U.P. che, per le loro insufficienti performance risultassero compromettere la stabilità del sistema ed il conseguimento dell'economica gestione.

La descritta modifica fa dunque stato della positiva valutazione istituzionale non soltanto dell'effettivo miglioramento delle U.P., ma anche e soprattutto del futuro dell'Agenzia e proprio in vista di questa concreta prospettiva di rilancio industriale è stato differito il precedente termine legislativo che fissava alla fine del 2017 l'avvio delle procedure di liquidazione per le unità ancora non in equilibrio.

Infatti, l'Agenzia, nel precedente periodo 2014-2016, ha avviato più efficaci strategie operative e gestionali che, valorizzando le "ricchezze" esistenti, hanno consentito una netta inversione di tendenza rispetto al precedente triennio 2011-2013, quando solo le Unità di Firenze e Baiano erano in economica gestione e i risultati operativi complessivi dei restanti Stabilimenti erano negativi.

Tali strategie hanno già consentito di ottenere:

- condizioni di economica gestione delle Unità di **Firenze, Baiano, Noceto e Gaeta;**
- un netto miglioramento dei risultati operativi complessivi, con un **recupero di circa 10 M€ sulla perdita di fine 2013;**
- un risultato operativo complessivo (preconsuntivo 2017) sostanzialmente analogo all'anno precedente, al netto dell'effetto derivante della **perdita di circa 10 milioni di euro della U.P. di Capua**, che ha potuto iniziare il suo percorso di risanamento soltanto dal 1° gennaio 2017, allorquando è avvenuto l'affidamento in gestione all'Agenzia.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° Mlo Lgt. Gian Paolo CICOLANI

3. Le linee programmatiche dell'Agenzia

Il presente Piano, conformemente a quanto prescritto dalla citata norma, individua le linee programmatiche che, in continuità con il processo di risanamento delle U.P. avviato nel precedente triennio 2015-2017 condurranno l'Agenzia ad operare in complessive condizioni di economica gestione alla fine del Piano stesso.

Il Piano, in sintesi, si muoverà lungo le seguenti tre direttrici strategiche:

- 1) Sviluppo delle commesse industriali
- 2) Ottimizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia
- 3) Assicurazione della sostenibilità finanziaria e del bilanciamento continuativo dei flussi di cassa dell'Agenzia

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lgt. Gianfranco CICOLANI



1) Sviluppo delle commesse industriali acquisite rispettivamente dall'Amministrazione Difesa (di seguito denominata A.D.), dalle altre P.A. e dal mercato privato.

In tale ambito, le linee di azione sono tese prioritariamente a:

- assicurare la necessaria continuità del *business*, in ottica di *customer-satisfaction*, anche per soddisfare le esigenze del "cliente" A.D.;
- individuare nuovi settori di sviluppo, anche attraverso la costituzione di P.P.P., ove potenziare e diversificare l'offerta, incrementando i volumi produttivi per altri clienti, nazionali e globali, privati e istituzionali.

2) Ottimizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia

E' un obiettivo fondamentale che, consentendo il miglioramento della competitività e della produttività pone l'Agenzia nelle condizioni di corrispondere nel modo più adeguato possibile agli obiettivi prefissati dallo stesso Piano.

Ciò dovrà avvenire in particolare:

- mantenendo le imprescindibili competenze "strategiche" (profili tecnici specialistici) ancora disponibili presso i reparti produttivi delle U.P., attraverso un mirato ed equilibrato *turn over*, ai fini dell'indispensabile travaso del *know how*, senza impatti sulla funzionalità e produttività delle stesse U.P. e in chiave di contenimento dei costi complessivi di gestione del personale;
- razionalizzando, per quanto possibile, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, alcune funzioni, comprese quelle di *staff* presenti in sede centrale, provvedendo da un lato ad eliminare la duplicazione e dall'altro a potenziare quelle che rivestono maggiore rilevanza strategica per il *business* (progetto di *business improvement* "famiglie professionali");
- stabilizzando le risorse interne assunte con contratto a tempo determinato destinatarie delle specifiche disposizioni vigenti in materia, tramite le procedure concorsuali recentemente avviate (ex art. 35, comma 3bis, lett. A) del d.lgs. n. 165/2001, restando inteso che saranno studiate idonee soluzioni per inserire in via permanente nella forza effettiva anche le peculiari risorse interne dirigenziali di stampo manageriale il cui contributo risulta indispensabile per lo sviluppo armonico del piano;
- assicurando la copertura degli ulteriori profili critici funzionali alla realizzazione di un efficace modello di *business*, mediante le ulteriori procedure concorsuali *ex lege* da avviare già a partire dal 2018;
- garantendo, senza soluzione di continuità, la copertura di tutte le posizioni organiche del personale militare necessario;
- continuando ad utilizzare la manodopera interinale (grazie all'introduzione di risorse addestrate nel biennio precedente tramite

tirocini formativi) - al momento l'unico strumento che può essere attivato temporaneamente e nel breve termine per fare fronte alle esigenze che non potranno essere soddisfatte con le assunzioni di cui ai punti precedenti - onde assicurare alle U.P. la disponibilità di ulteriore personale, funzionale alla realizzazione delle commesse;

- gestendo e valorizzando, attraverso un apposito progetto di *change management*, le differenze culturali delle risorse umane presenti, nell'ottica di promuovere i mutamenti culturali e di processo indispensabili a fronteggiare con l'efficacia e la competitività necessarie i nuovi e mutati scenari di mercato.

3) Assicurazione della sostenibilità finanziaria e del bilanciamento continuativo dei flussi di cassa dell'Agenzia, al fine di poter garantire la continuità aziendale.

Nel corso del 2017, la Direzione Generale dell'Agenzia ha ulteriormente affinato le strategie finanziarie con l'obiettivo di risolvere le criticità di cassa e di ridurre i crediti vantati nei confronti dell'A.D. Uno degli obiettivi raggiunti nel 2017 sotto il profilo finanziario è stato quello di definire, con l'approvazione della revisione alla direttiva SMD-F-011 (edizione 2017), più snelle modalità di ripianamento per gli oneri, ed in particolare, la metodologia di rimborso della quota parte di spese generali necessarie alle U.P. per l'esecuzione delle commesse assegnate dall'A.D. Al fine di contenere gli esborsi di cassa per le Forze armate (di seguito denominate F.A.) e al contempo garantire all'Agenzia il *cash flow* necessario alla operatività, sono state effettuate compensazioni finanziarie, gestite a livello 'centralizzato', tra i debiti che l'Agenzia vanta verso l'A.D. e derivanti dall'acquisizione in permuta dei mezzi e dei beni dimessi, ed il finanziamento delle nuove commesse; tale modalità è stata utilizzata anche per ridurre parte dei crediti pregressi che l'Agenzia vantava nei confronti dell'A.D.

Inoltre, sarà indispensabile continuare a sostenere il rapporto con il mercato esterno in particolare internazionale, ed il tempestivo incasso dei crediti, i cui introiti, oltre a finanziare i costi afferenti all'attività esterna potranno generare cassa a favore dell'Agenzia stessa.

Infine, tenuto conto della rilevanza delle attività di Ricerca e Sviluppo Tecnologico ai fini del buon andamento del Piano - in particolare per i programmi di interesse strategico nazionale che prevedano finalità duali - un ulteriore obiettivo perseguito dal Piano stesso è quello della ricerca di specifici finanziamenti, sia tra quelli previsti dall'A.D. (es. Piano Nazionale di Ricerca Militare come già avvenuto negli anni precedenti) che tra quelli erogabili da



altri fondi nazionali (da altre P.A. e/o Istituzioni Pubbliche e/o Private) e comunitari, qualora ne sussistano i presupposti.

Il Piano, nell'arco del triennio 2018-2020, in buona sostanza, oltre a preservare e valorizzare le capacità esistenti (personale ed assetti produttivi) persegue il prioritario obiettivo dell'**aumento dei volumi produttivi** e quindi, del valore della produzione, per il conseguimento delle previste capacità complessive di operare in condizioni di economica gestione.

L'aumento del valore della produzione, infatti, costituisce sostanzialmente la leva operativa più efficace per ottenere i risultati prefissati e sulla quale agire per incrementare il margine di contribuzione ed assorbire i costi generali/indiretti, nel quadro del progressivo risanamento delle U.P.

A tal fine, il Piano è finalizzato a:

- preservare e ove possibile incrementare il mercato *captive*, in ottica di *customer-satisfaction*, facendo ricorso a commesse assegnate all'Agenzia come controprestazioni di convenzioni in permuta per la valorizzazione di mezzi e materiali;
- acquisire, in misura sempre maggiore, commesse in convenzione con le altre PA, in virtù della delibera ANAC 712-2016 che consente all'Agenzia, in qualità di ente *in house* del Ministero della Difesa, di stipulare accordi e convenzioni a trattativa diretta proprio con le altre P.A.;
- conseguire una maggiore penetrazione e diversificazione dell'offerta di beni e servizi per altri clienti, privati e istituzionali, nazionali e globali, che le B.U. dell'Agenzia potrebbero fornire nel breve-medio periodo, nelle principali linee di *business*; continuando a perseguire strategie di crescita esterna industriale e commerciale (inorganica) basata su *partnership* e alleanze;
- promuovere relazioni con primarie aziende dei settori di competenza e con gli organi competenti dell'Unione Europea per lo sviluppo di iniziative mirate ad utilizzare appieno le proprie risorse e capacità produttive attraverso la pianificazione di nuove produzioni e l'adeguamento dei relativi reparti produttivi con sistemi di cofinanziamento e promozione sui mercati, quali: Accordi Industriali, *Project Financing*, *Partnership Pubblico/Privato*, etc.

Un ulteriore obiettivo dell'Agenzia nei prossimi esercizi finanziari sarà la maggiore **ottimizzazione tecnica, organizzativa e gestionale** delle iniziative industriali avviate/da avviare. Ciò dovrebbe portare, nel medio lungo periodo, non solo ad un miglioramento dei livelli di tempestività e efficienza, ma anche di soddisfazione del cliente, con un incremento del valore della

produzione e il conseguente aumento del margine di contribuzione di Agenzia.

A tal fine, pertanto, l'Agenzia:

- continuerà l'implementazione di processi di flessibilità/adattamento organizzativo e di ottimizzazione tecnico operativa lungo la catena del valore aziendale;
- proseguirà ad efficientare l'utilizzo delle risorse includendo i costi per le spese generali, i costi diretti di commessa (materie prime, lavorazioni esterne, trasporti, etc.) e gli investimenti;
- pur continuando a investire prioritariamente per assicurare gli standard di sicurezza previsti, nonché per gli interventi destinati a non interrompere le filiere produttive (mantenimento capacità produttive) interessate dal Piano, effettuerà mirati interventi di automazione/razionalizzazione della produzione, in un'ottica di riduzione dei costi nelle U..P ove non sia più disponibile un eccesso di manodopera;
- nelle U.P. con manodopera diretta ancora sottoimpiegata (Castellammare e Torre Annunziata) darà priorità alle iniziative produttive ad alta intensità di utilizzo della manodopera interna (*labour-intensive*) ed a basso contenuto di investimenti, per ottenere la saturazione della capacità operativa ivi attualmente disponibile.

In conclusione giova anche ricordare che, il processo di riconfigurazione strategico, organizzativo ed operativo iniziato dall'Agenzia nel 2015 con il Piano di Rilancio e Competitività, è stato condizionato dai vincoli imposti dal vigente assetto normativo che non agevolano il percorso di risanamento dell'Agenzia.

In particolare si ricorda che il collegio dei Revisori dei Conti già nella relazione al bilancio 2016 osservava che:

«Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto constatare che permangono difficoltà gestionali a causa soprattutto del limitato organico esistente nella Sede centrale, che ha potuto assicurare le funzioni vitali dell'Agenzia disponendo di personale con contratto a tempo determinato in numero in continua riduzione per effetto della normativa primaria sopravvenuta. »

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO AGENZIO
1° M. Le Lt. GEN. ENZO CARLUCCI

4. Il triennio 2014-2016

Nel triennio 2014-2016, come anticipato in premessa, in virtù di nuove e più efficaci strategie operative e gestionali, sono stati ottenuti risultati nettamente migliori rispetto al periodo 2011-2013, con una **diminuzione della perdita operativa sul Bilancio 2016 di circa 10M€ rispetto al Bilancio 2013.**

Di seguito viene illustrato il *trend* del valore della produzione nel periodo 2014-2016 rispettivamente a favore dell'A.D. e verso il mercato privato.

Valore della produzione a favore dell'A.D.

Al fine di quantificare il valore istituzionale di consuntivo 2014-2016 è stato cumulato il Valore della Produzione verso il cliente Difesa sviluppato dalle U.P. (esclusa l'U.P. di Capua), prendendo in esame gli ultimi tre Bilanci 2014-2016.

Come riportato nella tabella sottostante, tale valore ammonta a **133,6M€**, compresi i **25,6M€** relativi alle attività di valorizzazione di mezzi dismessi dalle F.A./Arma dei Carabinieri (di seguito denominate F.A./Arma CC) acquisiti in permuta.

In particolare, complessivamente nei tre anni:

- per le commesse di produzione, l'Agencia ha chiesto alle FA/Arma CC oneri a rimborso per **29,5M€** in ottemperanza alla direttiva SMD 'Modalità e procedure per la gestione delle commesse all'Agencia da parte degli Enti della Difesa';
- per la valorizzazione dei mezzi – l'Agencia ha erogato alle FA/Arma CC controprestazioni per **8,9M€** e che saranno completati per altri **12,7M€** nei prossimi mesi.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. Ho. Leg. Gian Paolo CICOLANI

Valore della Produzione (VP) A.D. vs oneri a rimborso in M€

B.U.	U.P.	VP 2014	VP 2015	VP 2016	Totale VP	oneri a rimborso 2014	oneri a rimborso 2015	oneri a rimborso 2016	Totale oneri
Esplosivi munizionamento	BAIANO	11,00	10,10	9,88	30,98	2,37	1,46	1,68	5,50
	NOCETO	6,52	7,75	9,49	23,76	3,90	3,18	1,18	8,26
	FONTANA	1,40	1,40	1,84	4,64	0,01	0,00	0,34	0,35
Mezzi terr/aerei	TORRE	0,60	6,22	21,09	27,91	0,03	0,01	0,01	0,04
Farmaceutico	FIRENZE	2,29	2,55	3,73	8,57	0,29	0,61	5,18	6,07
Demat	GAETA	5,39	2,24	2,08	9,72	2,15	1,24	0,04	3,43
Attività navali	MESSINA	8,96	8,37	8,22	25,54	1,45	2,53	1,29	5,28
	CASTELLAMMARE	0,72	0,59	1,20	2,50	0,22	0,25	0,12	0,59
Totale		36,89	39,21	57,52	133,62	10,40	9,28	9,84	29,52

In sintesi, in tale triennio, a fronte di un totale di 33,3M€ di fondi resi a favore dell'Agazia e così composti:

- 29,5M€ per pagamenti degli oneri a rimborso relativi alle commesse di produzione eseguite dalle U.P.;
- 1,1M€ di rimborsi spesa per attività di valorizzazione di mezzi dismessi dalle FA/Arma CC acquisiti in permuta (in totale 1,3M€, ipotizzando il 5% su 25,6M€ di valorizzazione di mezzi dismessi);
- 2,7M€ di contributi che l'Agazia ha ricevuto per l'EF 2014 (ultimo anno dei finanziamenti in base alla Legge di Stabilità 2015) per potenziamento e per spese generali;

l'Agazia ha restituito un Valore della Produzione di 133,6M€; ovvero, per ogni euro di fondi ricevuti, l'Agazia ha restituito al cliente Difesa un controvalore pari a 4,01€, tenuto conto anche del valore dei mezzi dismessi.

In merito alla valorizzazione di mezzi e materiali in *surplus*, si fa osservare che le numerose attività di cessione avviate nel corso del 2016, i cui risultati saranno apprezzabili nel 2017 e negli anni successivi, hanno altresì consolidato il ruolo dell'Agazia quale ente in grado di operare nel settore dell'*import* ed *export* di materiale di armamento in conformità dei dettami della legge 185/90.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M.lo Lt. CANTALANO CICCOLANI

Nella tabella sottostante, si riportano le valorizzazioni più significative consuntivate a fine 2016, per la Difesa (già fatturati per 25,6M€)

OGGETTO CESSIONE	VALORE CONTRATTO (in k€)	DATA CONTRATTO	CLIENTE/SOCIETA'	PAESE
Si. Ar. HAWK e parti di ricambio	4.500	28/05/2014	Sielman	Grecia
N. 60 missili MILAN	300	13/10/2015	MBDA	Francia
Cartucce cal. 12.7 (n. 420.800)	97	28/10/2015	SOFEMA Francia	Guinea
Spare Parts M109L e M113	2.788	13/02/2015	Governo Pakistan	Pakistan
Obici semoventi M109L	2.382	13/02/2015	Cio -Governo Pakistan	Pakistan
N.117 Blindo Centauro	5.581	14/05/2015	Regno di Giordania	Giordania
N.12 Puma 6x6 CC	480	08/08/2016	Cio -Governo Pakistan	Pakistan
N.24 Puma 6x6 EI	690	25/11/2016	Cio -Governo Pakistan	Pakistan
N. 207 veicoli SIDAM	1.500	04/03/2016	FTS Belgio	Belgio
Si.Ar. Skyguard	1.522	13/10/2016	Rehinmetall Italia	Italia
N. 100 Leopard 1A5	4.500	16/06/2016	Ruag	Svizzera
N. 37.023 armi Carabinieri	2.589	20/11/2015	Nuova Jager	Italia
N. 100 VCC2	550	30/11/2016	Marconi	Italia

Totale € 27.479

Valore della produzione per il mercato privato

Come si evince nella tabella sottostante, nell'arco del triennio 2014-2016 le U.P. hanno consuntivato per il mercato privato, un valore della produzione medio di 14,0M€/anno.

MINISTERO DELLA DIFESA
 UFFICIO LEGISLATIVO
 Per copia conforme
 IL CAPO UFFICIO
 1° M.lo Lt. Gianfranco CICOLANI



Valore della Produzione (VP) mercato privato 2014-2016 - in M€

B.U.	U.P.	VP 2014	VP 2015	VP 2016	Totale VP
Esplosivi munizionamento	BAIANO	0,67	0,34	0,70	1,71
	NOCETO	5,84	3,08	1,39	10,31
	FONTANA	2,90	2,99	4,04	9,93
Mezzi terr/aerei	TORRE	2,61	-0,11	-0,04	2,46
Farmaceutico	FIRENZE	4,73	3,36	2,57	10,67
Demat	GAETA	0,04	0,01	-	0,05
Attività navali	MESSINA	3,98	1,24	1,22	6,44
	CASTELLAMMARE	0,40	0,05	0,06	0,52
Totale		21,18	10,96	9,95	42,09

Margine Lordo di Contribuzione (MLC) mercato privato 2014-2016 - in M€

B.U.	U.P.	MLC 2014	MLC 2015	MLC 2016	Totale MLC
Esplosivi munizionamento	BAIANO	0,64	0,32	0,52	1,48
	NOCETO	1,26	2,00	0,59	3,85
	FONTANA	0,98	0,47	0,22	1,67
Mezzi terr/aerei	TORRE	0,32	-0,16	-0,05	0,12
Farmaceutico	FIRENZE	3,40	2,50	1,14	7,04
Demat	GAETA	0,04	0,01	-	0,05
Attività navali	MESSINA	1,03	0,27	0,56	1,86
	CASTELLAMMARE	0,21	0,02	0,04	0,27
Totale		7,89	5,43	3,02	16,33

Nella tabella soprariportata, viene illustrato il margine lordo di contribuzione del 'mercato privato' estratto dai bilanci degli EF 2014, 2015 e 2016.

Tale valore, calcolato come valore della produzione 'mercato privato' al netto dei relativi costi esterni variabili (materiali diretti, costi diretti di reparto, lavorazioni esterne, interinali diretti, ed altri costi diretti di commessa), ha rappresentato per il passato triennio, l'unica leva operativa propedeutica alla generazione di flusso di cassa, indispensabile per:

- assorbire i costi generali/indiretti delle U.P. e della Direzione Generale;
- realizzare gli investimenti improcrastinabili, relativi sia agli adeguamenti in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene ambientale, sia agli interventi destinati a non interrompere le filiere produttive.



5. Il 2017

Dal punto di vista delle attività operative il 2017 si è caratterizzato per l'entrata in piena operatività delle iniziative del Piano di Rilancio e Competitività, avviate a partire dal 2015, con una previsione di riflessi positivi complessivi per il sistema dell'Agenzia anche nel prossimo triennio 2018-2020.

In particolare si evidenzia:

- sono in via di esecuzione nuove iniziative per il rilancio degli Stabilimenti della Campania, mirate a valorizzare le risorse umane con attività *labour-intensive* e ad accrescere i rapporti con le istituzioni. Tra queste, in particolare, rientra per l'U.P. di Torre Annunziata, la lavorazione di una fase di dematerializzazione di materiale cartaceo a favore dell'Aeronautica Militare in piena sinergia con il Ce.De.C.U. di Gaeta;
- cannabis ad uso terapeutico – terminata la fase di sperimentazione di una nuova varietà di cannabis ad alto contenuto di THC e completate due nuove serre e camere di pre-essiccazione, è stata raggiunta una potenzialità produttiva di 100/kg/anno che, nel 2018, potrebbe essere triplicata previo finanziamento da parte del Ministero della Salute;
- *Green Ship Recycling Process* - nel 2017 sono state messe in atto attività di *ship recycling* che, in piena conformità al processo sviluppato dall'Agenzia, hanno permesso di sperimentare due diversi modelli tecnico-gestionali che consentiranno maggiore flessibilità nell'affrontare le opportunità di *business* previste nel prossimo triennio;
- per l'U.P. di Baiano è stato concluso il processo inerente l'omologazione nazionale delle granate 40x53mm HV (tipo HEDP-SD e TP-TM) necessario alla esecuzione delle produzioni commissionate dalla A.D. E' stato finalizzato un accordo quadro industriale con il consorzio PBI che prevede la produzione, dal 2018, di giubbetti di protezione individuale di livello 4 al cliente Difesa;
- per l'Arsenale di Messina, il 2017 è stato caratterizzato dalla ripresa del mercato privato grazie anche al ripristino dell'operatività del bacino galleggiante GO55 avvenuto con l'impiego di manodopera interna.

Tra i fatti salienti del 2017, accennati in precedenza, e che avranno un importante impatto per gli anni a venire, giova ricordare che:

- la nuova revisione della direttiva SMD - F-011 (edizione 2017) emanata lo scorso mese di luglio, comporterà indubbi vantaggi sia in termini di modalità e tempestività dei pagamenti che per il riconoscimento all'Agenzia della quota parte di spese generali connesse all'espletamento delle commesse assegnate dall'A.D.;

- il 17 novembre 2017 l’Agenzia, per la prima volta dalla sua costituzione, ha bandito un concorso pubblico, per esami con riserva dei posti, ex art. 35, comma 3bis, lett. A) del d.lgs. n. 165/2001 per la copertura di 13 unità con contratto a tempo indeterminato che potrà consentire la stabilizzazione di alcune delle risorse interne con contratto a tempo determinato.

Nel contempo, il 2017 è stato caratterizzato da alcuni profili di criticità di natura operativa emersi presso alcune U.P. (U.P. di Baiano), sia in termini di avanzamento delle attività programmate sia in termini di acquisizione delle commesse da parte del cliente (U.P. di Fontana Liri e Messina).

Nonostante tali criticità, i risultati di preconsuntivo 2017 (ai fini del confronto con l’esercizio precedente è stata esclusa l’U.P. di Capua), comparati con i valori del consuntivo 2016, evidenziano che l’Agenzia è sostanzialmente in linea rispetto allo scorso anno, registrando una perdita operativa di -10.758k€, con un aumento del 5% rispetto al 2016 (-10.242k€).

Per le U.P. di Baiano, Noceto, Firenze e Gaeta è prevista la conferma dell’economica gestione, mentre per l’U.P. di Torre Annunziata una minor perdita rispetto all’anno precedente. Per l’U.P. di Baiano, i risultati saranno inferiori alle aspettative in quanto ha dovuto far fronte al fermo produttivo di circa 6 mesi delle attività causato da un incidente occorso nel dicembre 2016, che ha reso necessaria una rivisitazione di tutti i processi produttivi.

Per contro, le U.P. di Messina, Fontana Liri e Castellammare di Stabia faranno registrare una maggior perdita rispetto all’anno precedente:

- per l’U.P. di Fontana Liri si è registrato un ritardo nell’assegnazione della commessa per la trasformazione delle cariche di lancio tipo M4A1/A2 in tipo DM42 da parte dell’A.D. (commessa che sarà recuperata nel 2018); inoltre l’eccezionale e perdurante siccità che ha colpito la zona ha causato la sospensione totale delle attività produttive di nitrocellulosa e polveri per mancanza di acqua, a partire dallo scorso mese di agosto;
- per l’Arsenale di Messina, nonostante una rilevante espansione delle attività per il mercato esterno, il risultato è stato inficiato dalla mancata assegnazione delle attività programmate per la Marina Militare, quali, ad esempio, la sosta lavori di pattugliatore classe comandanti (impegnate in importanti missioni nel mar Mediterraneo).

Nella tabella sottostante, si riporta una sintesi previsionale dei principali dati economici relativi al 2017:

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
Il CAPO ARZEVIO
1° M. Lt. Gian Paolo CACOLANI

CONTO ECONOMICO (valori in migliaia di euro)	Consuntivo 2016	Piano operativo 2017	Precons. 2017	Delta Precons.2017/ Cons. 2016
Valore della produzione	67.071	74.046	64.612	-4%
Costi della produzione	77.314	80.611	75.370	-3%
Risultato operativo	-10.242	-6.565	-10.758	-5%
Proventi/(oneri)finanziari	-7	-	1	-
Proventi/(oneri)straordinari	2.598	-	-	-
Risultato di gestione	-7.651	- 6.565	-10.757	-41%

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO AL VANTO
1° M. llo Lgt. Gian Paolo CIOGLANI



6. Il triennio 2018 - 2020

Nel triennio di Piano, i volumi totali dei ricavi della produzione previsti, sono stati elaborati per tutte le U.P. sulla base delle:

- commesse acquisite o di ragionevole acquisizione - relative al *business* già in atto delle U.P. e da effettuarsi sulla base sia della programmazione preliminare inviata dagli Enti A.D., in ottemperanza alla direttiva SMD F-011 'Modalità e procedure per la gestione delle commesse all'Agenzia da parte degli Enti della Difesa' (edizione 2017), sia delle domande dei clienti privati.
- concrete opportunità di *business* derivanti dalla realizzazione delle iniziative di nuova individuazione.

Valore della Produzione

Nell'arco di Piano, il Valore della Produzione in previsto aumento sia per il cliente A.D. che per il mercato privato, si attesterà mediamente sui 113,5M€ (340,4M€ il valore cumulato sui tre anni di cui 248,7M€ A.D. e 91,7M€ Mercato privato).

Valore della Produzione cliente A.D.

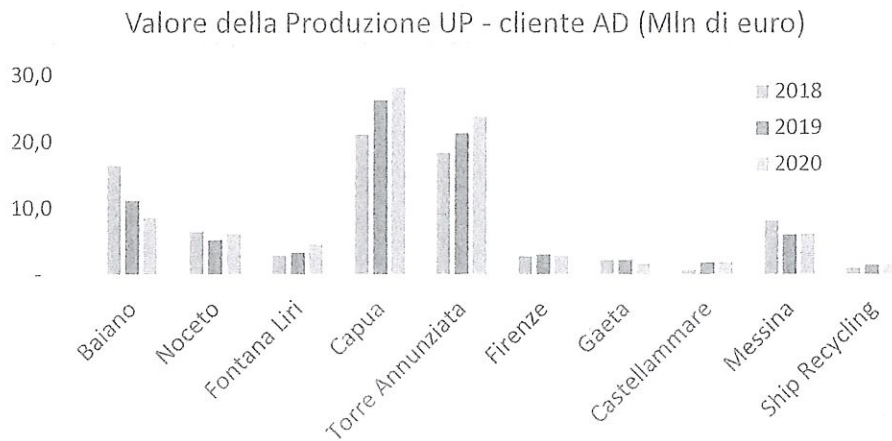
E' stata ipotizzata una crescita del Valore della Produzione di +6%, (da 80,6M€ del 2018 a 85,8M€ del 2020).

Tali volumi includono sia le commesse di produzione che quelle di valorizzazione e prevedono già dal 2018 la piena operatività dell'U.P. di Capua, con la programmazione di importanti commesse *labour-intensive* (accordi con l'Azienda Fiocchi) per la nastratura di cartucce di vario calibro, la produzione di bossoli e l'allestimento di colpi.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M.lo Lt. Gianfranco CACCIANI





L'aumento del valore della produzione per il cliente A.D. avverrà per effetto dei volumi delle commesse di produzione nelle principali linee di *business* (allestimento, demilitarizzazione, farmaceutico, manutenzioni e attrezzature navali) i cui valori si mantengono sostanzialmente in linea nei tre anni - da 62,9M€ del 2018 a 62,3M€ del 2020;

Per quanto riguarda la valorizzazione dei mezzi in *surplus* (mezzi terrestri, aerei e navali) si prevede una crescita delle vendite, con un incremento dai 17,7M€ del 2018 ai 23,5M€ del 2020.

Il valore cumulato *captive* atteso per i tre anni è pari a 248,7M€ di cui 186,4M€ per le commesse di produzione e 62,3M€ per le commesse di valorizzazione.

In sintesi:

- 140,9M€ per la B.U. Esplosivi e Munizionamento;
- 63,6M€ per la B.U. Valorizzazione Mezzi Terrestri e Aerei;
- 29,1M€ per la B.U. Attività Navali;
- 8,8M€ per la B.U. Istituto Chimico - Farmaceutico;
- 6,3M€ per la B.U. Demat.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CASO ARCHIVIO
1° M.lli Lgt. GIULIO CICOLANI



Valore della Produzione mercato privato

Per il mercato privato è prevista una maggiore espansione del Valore della Produzione (+176%), da 14,4M€ previsti per il piano operativo 2018 a 39,8M€ della previsione 2020.

Nella tabella sottostante sono riportati i volumi del Valore della Produzione per U.P.

VALORE DELLA PRODUZIONE

importi in M€	2018		2019		2020		TOTALE nel triennio	
	AD	Altri clienti	AD	Altri clienti	AD	Altri clienti	AD	Altri clienti
Baiano	16,5	0,6	11,2	10,4	8,6	13,0	36,3	24,0
Noceto	6,5	1,3	5,3	5,0	6,2	4,1	18,0	10,4
Fontana Liri	2,9	3,1	3,4	5,7	4,6	5,1	10,9	13,9
Capua	21,2	-	26,3	-	28,2	-	75,7	-
Torre Annunziata	18,4	-	21,4	1,0	23,8	0,9	63,6	1,9
Firenze	2,8	5,6	3,1	6,3	2,9	6,4	8,8	18,3
Gaeta	2,3	1,6	2,3	1,7	1,7	1,9	6,3	5,2
Castellammare	0,7	0,2	1,9	0,6	1,9	1,2	4,5	2,0
Messina	8,2	2,0	6,1	6,8	6,2	7,2	20,5	16,0
Ship Recycling	1,1	-	1,5	-	1,5	-	4,1	-
TOTALE	80,6	14,4	82,5	37,5	85,6	39,8	248,7	91,7

Nell'arco temporale 2018-2020, i volumi delle commesse per il mercato privato sono in forte espansione, passando da 14,4M€ del 2018 a 39,8M€ del 2020 (+176%).

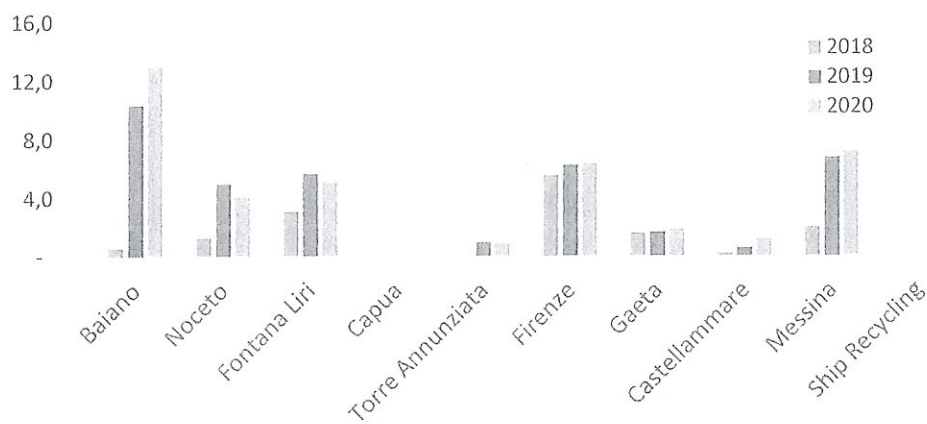
Il valore cumulato atteso per i tre anni è pari 91,7M€ di cui:

- 48,3M€ per la B.U. Esplosivi e Munizionamento;
- 18,3M€ per la B.U. Istituto Chimico - Farmaceutico;
- 18,0M€ per la B.U. Attività Navali;
- 5,2M€ per la B.U. Demat;
- 1,9M€ per la B.U. Valorizzazione Mezzi Terrestri e Aerei.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO AMMINISTRATIVO
1° M. Lt. Gian Paolo CIOGLIANI

Valore della Produzione UP - mercato privato (Mln di euro)



Alla fine del triennio si attende un **Valore della Produzione totale di 125,4M€**, attestandosi la quota in convenzione pari al 68%, essendo l'83% nel Preconsuntivo 2017.

Inoltre, si attende un risultato operativo consolidato di **+394k€**.

Tale risultato potrebbe risultare maggiormente positivo nel caso di acquisizione di alcune importanti commesse internazionali che, pur essendo giunte ad una fase avanzata di elaborazione delle offerte, non sono state cautelativamente recepite nell'ambito del Piano.

Nei paragrafi dedicati alle BU verranno stimati i volumi di tali opportunità.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M. Lt. Gian Paolo CICCIANI



In prospettiva, lo Stabilimento Militare dovrà ripristinare almeno per il cliente istituzionale, un ruolo di rilievo quale sito di integrazione e produzione del munizionamento di piccolo calibro da 5,56 mm - 7,62 mm e 12,7 mm, con un trend produttivo crescente a partire dall'inizio del 2018 e con l'obiettivo di raggiungere la massima capacità produttiva entro il triennio di Piano.

Peraltro, in tale ambito, previa analisi di fattibilità, nel corso del triennio 2018-2020, potrebbe essere avviata una sinergia con lo Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri per la produzione e impiego della polvere di caricamento.

In tale settore si prevede di:

- incrementare la produzione del munizionamento di medio e grande calibro;
- acquisire nuove capacità e aumentare il volume delle attività di demil;
- consolidare la capacità industriale nel settore della protezione individuale avanzata del combattente;
- saturare la capacità produttiva degli impianti di nitrocellulosa e polveri sferiche;
- costituire una P.P.P. per polveri per munizionamento;
- riavviare e saturare le capacità produttive di componenti metalliche per munizionamento di piccolo calibro e di allestimento del calibro 12,7 mm.

Valore produzione Cliente A.D.

Il contributo di tale B.U. nel mercato *captive* è pari al 57% (140,9M€ su 248,7M€).

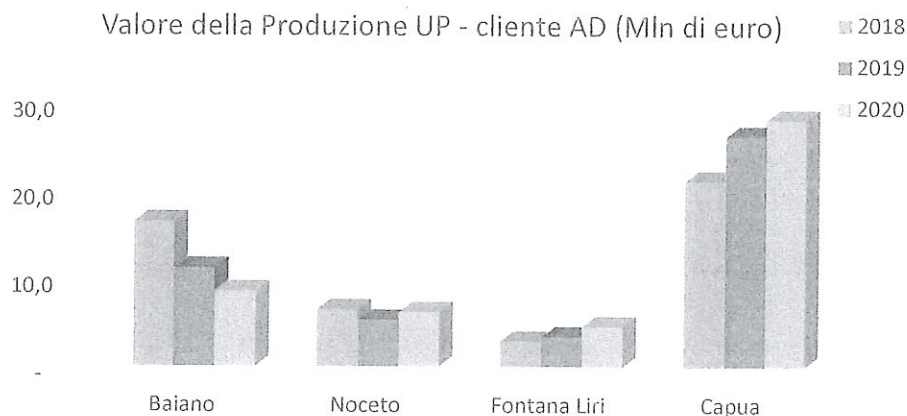
Di seguito vengono riportati i volumi cumulati delle produzioni ipotizzate per le principali linee di *business*:

a) allestimento e trasformazioni presso le U.P. di Baiano, Capua e Fontana Liri

- nastratura di cartucce calibro 5,56, 7,62 e 12,7, bossoli 5,56 (ordinari e a salve) allestimento munizionamento calibro 12,7, stozzati per bossolo 5,56 e copertura pallottola 7,62 (76M€);
- 8.000 giubbetti antiproiettile di livello IV (20,9M€);
- 7.800 cariche di lancio DM42 (7,0M€);
- 26.600 granate 40 x 53 TP-M e di 46.500 40 x 53 HEDP-SD (5,3M€);
- 8.000 granate L15 da trasformare in fumogene (3,6M€);
- 10.500 trasformazione di cariche di lancio M4A1 in DM42 (2,1M€);

b) demilitarizzazione presso le U.P. di Baiano e Noceto

- munizionamento vario (granate 155mm M07, cariche di lancio, granate da 155 W/P, etc.) (8,6M€);
- 180.000 mine anticarro SH55 e altro materiale eterogeneo (4,5M€);
- 40M di cartucce da snastrare e termodistruggere (3,2M€).



Valore produzione mercato privato

Il contributo di tale B.U. nel mercato privato è pari al 53% (46,8M€ su 90,2M€).

Di seguito vengono riportati i volumi cumulati delle produzioni ipotizzate, per le principali linee di *business*:

a) allestimento presso le U.P. di Baiano e Fontana Liri

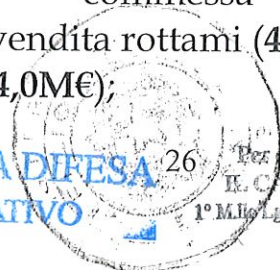
- 165.000 granate 40 x 53 TP-M e di 110.000 granate 40 x 53 HEDP-SD (16,0M€);
- 22.400 colpi 40/70 HE e 2.400 colpi 40/70 TP-T (7,2M€);
- 1455t di Nitrocellulosa (7,5M€);
- 480t di Nitrograno (4,2M€);

b) demilitarizzazione presso l'U.P. Noceto

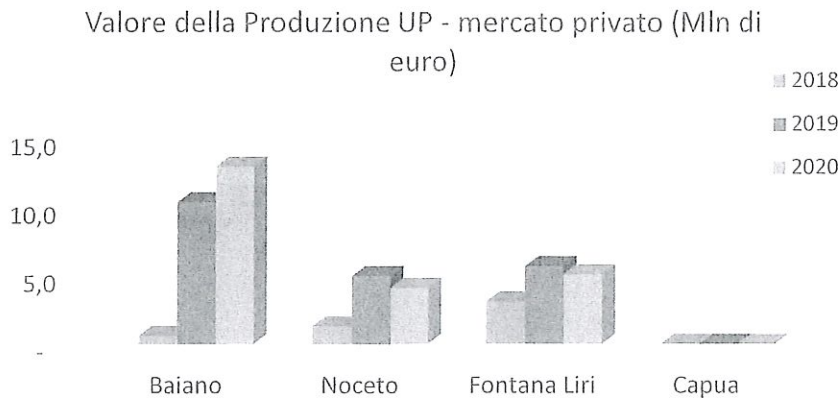
- munizionamento commessa EUCOM logistica / termodistruzione/ vendita rottami (4,4M€);
- 4.532 bombe MK20 (4,0M€);



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO



Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. Ho. Lt. Gianfranco CIOGLIANI



Dalla metà del 2019 si è ipotizzato l'avvio di una società mista (*Partnership Pubblico Privata*) nel settore delle Polveri Sferiche presso l'unità produttiva di Fontana Liri.

La nuova realtà sarà focalizzata sulla produzione industriale, con raddoppio della capacità attuale previa costruzione di una nuova fabbrica di polvere sferica: si prevede che l'Agenzia conferirà l'attuale fabbrica mentre il socio privato apporterà il capitale necessario alla realizzazione di una nuova fabbrica di pari potenzialità che sarà costruita sul sedime dell'U.P. La P.P.P., che si approvvigionerà di nitrocellulosa dall'U.P. di Fontana Liri, venderà la sua produzione al socio privato che, in forza delle sue precipue competenze, curerà tutta l'attività di distribuzione, marketing e commercializzazione. La P.P.P. avrà una struttura snella dedicata alla produzione; per tutte le attività di tipo ausiliarie di produzione e generali di stabilimento si avvarrà dei servizi messi a disposizione dall'U.P. di Fontana Liri che potrà beneficiare di un recupero di costi fissi generali, ma soprattutto di un maggiore sfruttamento della capacità produttiva della fabbrica di nitrocellulosa.

I volumi che si attendono dalla P.P.P. - obiettivo 500t annue di polvere a regime - consentiranno di realizzare utili netti per circa 1800k€/annuo, i cui dividendi, per la quota spettante all'Agenzia, si prevede che possano portare all'economica gestione dell'U.P. di Fontana Liri a fine triennio.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M.le Lt. Gio. Paolo CROGLANI



In tale quadro, si reputa opportuno evidenziare che rispetto alla *baseline* definita per tale B.U., cautelativamente, a causa della volatilità del mercato non è stata recepita nell'ambito del Piano la probabile acquisizione dei seguenti ordini per complessivi 24M€:

- l'allestimento di cariche di lancio (20.000 cdl 155 M3 e 10.000 cdl 155 M4A1 per 13,7M€) da parte dell'U.P. di Fontana;
- la assiematura di 13.000 colpi 105/51 HE-AT per la MES per 1M€;
- la assiematura di 20.000 colpi 105/51 HESH per la MES per 1,3 M€;
- la demil di munizionamento vario per 8M€ (Israele e Singapore).

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.Bo Lgt. Gian Paolo CICOLANI



6.2 Business Unit VALORIZZAZIONE MEZZI TERRESTRI E AEREI

U.P. di Torre Annunziata

Linee programmatiche di business

Nell'ambito delle linee programmatiche rientrano:

- l'accordo strategico tra l'Agenzia e le principali aziende del settore aeronautico per il progetto di ricondizionamento, certificazione, *parting-out* degli elicotteri dismessi dalle F.A./ Arma dei Carabinieri e altre P.A.
Tale progetto, che si svilupperà in 5 anni assume una notevole rilevanza, in relazione alla prospettiva di ricavi importanti, nonché di benefici per gli aventi causa, i quali, dismettendo i propri mezzi in *surplus* potranno rinnovare i rispettivi equipaggiamenti e dotazioni;
- l'avvio nel 2018 del progetto di valorizzazione mezzi ruotati e blindati provenienti dal *surplus* (M113 e derivati, LMV Puma, Leopard 1 A2, LMV Lince, Centauro) con il coinvolgimento di primarie aziende, attive nel settore del ricondizionamento, *up grading*, integrazioni di sistemi, bonifica e *parting out*.

L'obiettivo è creare un *cluster* di operatori in grado di fornire un supporto all'Agenzia sia in termini di strategia di penetrazione sul mercato internazionale sia in termini di soddisfacimento delle esigenze delle F.A. nei settori di competenza.

Tale *cluster* di aziende coordinato dall'Agenzia fornirà supporto anche alle attività di cessione a titolo gratuito che si svolgono nell'ambito di accordi bilaterali.

Valore produzione Cliente A.D.

Il contributo di tale B.U. è pari al 26% (63,6M€ su 248,7M€) di cui 58,2M€ provenienti dalle commesse di valorizzazione dei mezzi in *surplus*.

Nella tabella sottostante vengono riportate le tipologie delle probabili commesse di valorizzazione dei mezzi in *surplus* provenienti dall'A.D. o da altre PA, ipotizzati nel triennio 2018-2020.

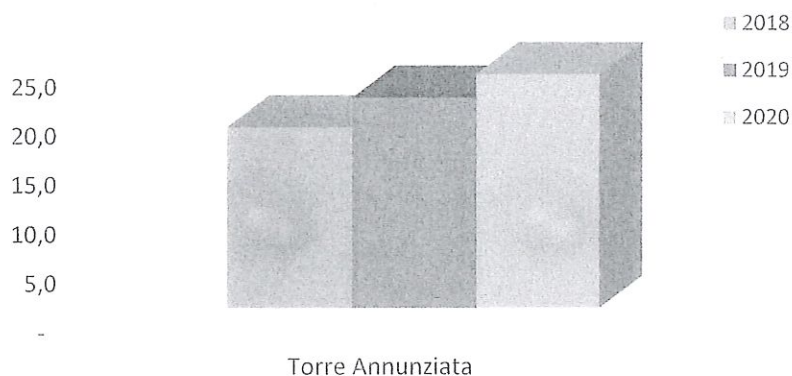
MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO DEL SERVIZIO
1° Mito Lgt. Giancarlo CICCLANI



Prodotto
CESSIONE 50 ELICOTTERI SURPLUS DI ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
CESSIONE 20 BLINDO CENTAURI AMBITO G2G
CESSIONE 100 VBL PUMA 4X4 E 6X6
CESSIONE 50 VBL LINCE AMBITO G2G
CESSIONE 20 ELICOTTERI SURPLUS ESERCITO HH3F N. 27
ELICOTTERI CARABINIERI AB 412- A109CC NM
VENDITA VELIVOLI E PDR AM 123 M109 EI
CESSIONE 400 M113 E DERIVATI
VENDITA ARMI LEGGERE SURPLUS FF.AA E ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
ARMI DI PICCOLO CALIBRO N. 120000 POLIZIA NM
CINGOLATI FAMIGLIA LEOPARD
ELICOTTERI POLIZIA AB 212 A 206 NM
462 CARRI ARMATI LEOPARD 1 A 2

Valore della Produzione - cliente AD (Mln di euro)



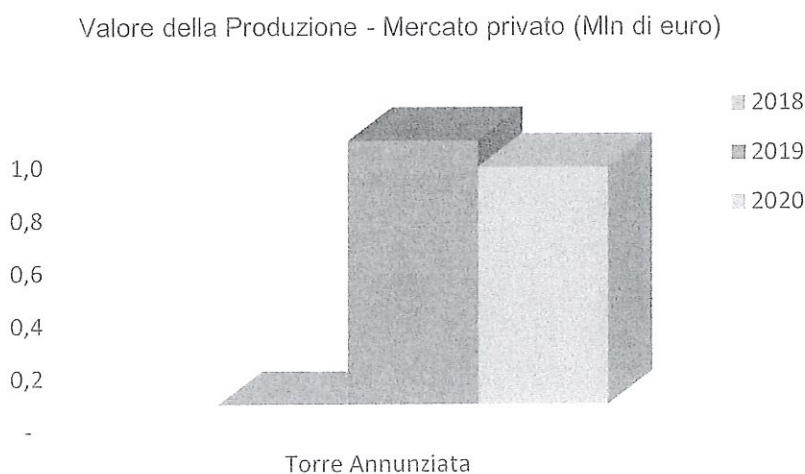
MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme:
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lgt. Gian Paolo CICORANI



Valore produzione mercato privato

Il contributo di tale B.U. sul mercato privato sarà pari al 2% (1,9M€ su 90,2M€). A partire dal secondo semestre del 2018, nell'ambito della consolidata *partnership* tra l'Agencia e la società italiana MES, saranno avviate le attività di produzione di una parte del processo di confezionamento di corpetti antiproiettile (*level 3 vs. level 4* prodotto a Baiano). Sarà allestita una linea di produzione per la preparazione del "pacco balistico" che impegnerà stabilmente da 5 a 7 risorse dirette.



Baseline Valore della Produzione cliente A.D./ Altri clienti 2018 - 2020

BU Valorizzazione Mezzi Terrestri e Aerei

Inoltre, per l'intero arco di Piano l'U.P. di Torre Annunziata verrà coinvolta, mediante l'impiego di 18 risorse dirette, in attività sinergica con l'U.P. di Gaeta per la dematerializzazione di 22M di fascicoli cartacei (5,4M€).

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° Mito Lgt. Gianluigi CALABRINI



6.3 Business Unit ATTIVITA' NAVALI

U.P. di Castellammare di Stabia, Arsenale di Messina e *Green Ship Recycling*

Linee programmatiche di business

Manutenzioni e costruzioni navali

U.P. Arsenale di Messina

Cliente A.D. - L'Arsenale Militare di Messina, valorizzando le proprie capacità nella cantieristica navale militare, ha già nel passato eseguito il *refitting* di Pattugliatori da assegnare ai compiti OPV (*Offshore Patrol Vessel*). Queste attività consentono altresì di valorizzare mezzi d'altura che, al termine della loro vita operativa, possono, dopo il *refitting*, trovare ulteriore impiego OPV anche nei mercati internazionali (es. conversioni in OPV di 4 ex Corvette classe MINERVA svolte da Fincantieri per conto del BANGLADESH).

A tal proposito stanno emergendo delle rilevanti esigenze relative ai Pattugliatori della Classe Fiorillo della Guardia Costiera, alle quali potrà essere associata la valorizzazione, previa ammodernamento di mezza vita, del Pattugliatore ex Panama, attualmente nella disponibilità dell' Agenzia.

Mercato privato - L'Arsenale Militare di Messina, nel tempo, ha dovuto registrare sempre di più la progressiva riduzione delle commesse istituzionali per lavori di manutenzione alle Unità Navali (di seguito denominate UN) della M.M.

L'Arsenale ha dato forte impulso nello sviluppo di una politica commerciale tesa ad acquisire commesse nel mercato privato, sfruttando il vantaggio competitivo derivante dalla disponibilità di due bacini.

L'inderogabile esigenza per le navi mercantili e per il naviglio dello Stato non della M.M. (esempio Guardia Costiera) di rinnovare periodicamente la propria classe con gli Enti certificatori e tramite le loro ispezioni alle carene rendono i bacini dell'Arsenale quasi indispensabili per gli armatori locali.

Ciò pertanto, consentirà di consolidare nell'arco di Piano, il positivo trend di crescita registrato nel 2017.



Servizio Efficienza Naviglio

La M.M. nel passato affidava la manutenzione programmata e la manutenzione straordinaria per avarie delle UN operative agli Arsenali Militari Marittimi.

Oggi la prima attività (lavori a programma) è affidata agli Arsenali nella linea di prodotto logistica (COMLOG) mentre la seconda (lavori per avarie delle UN operative) è affidata ai S.E.N. (Servizi Efficienza Naviglio) nella linea di prodotto operativa (CINCNAV).

L'Arsenale Militare di Messina garantisce entrambe le attività al Naviglio locale ed un possibile miglioramento di efficienza ed efficacia potrebbe essere costituito dal ricalcare la succitata organizzazione creando, alle dipendenze della U.P., una specifica S.E.N. di Messina con il compito prioritario di garantire l'efficienza delle UN operative della M.M. dislocate a Messina.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lio Lgt. Giancarlo CICCLANI



U.P. Castellammare di Stabia

Il Piano prevede l'espansione del mercato istituzionale nazionale ed estero, mediante la partecipazione a gare di fornitura di cordami per Marine Militari su base internazionale. Per aggredire, invece, il mercato relativo alle forniture commerciali, nazionali ed estere, saranno dedicate maggiori risorse allo sviluppo del marketing nei confronti dei sopra individuati.

Inoltre, nell'ottica di ottimizzare le risorse e minimizzare i costi di produzione, l'U.P. porterà avanti un'analisi di mercato finalizzata alla riduzione dei costi delle materie prime.

Inoltre le attività per la fornitura di cordami alla Marina Militare verranno affiancate da:

- un accordo di coproduzione di parti aeronautiche in fibra di carbonio con la società Magnaghi Aeronautica, che prevede l'ultimazione dei Reparti di Lavoro ed il completamento delle attrezzature necessarie alla produzione entro il primo semestre 2018 per giungere a una produzione di parti necessarie al completamento di 35 velivoli Sky Arrow nel 2020;
- la dematerializzazione dei documenti cartacei. Infatti, in analogia a quanto avviene presso l'U.P. di Torre Annunziata, **l'U.P. di Castellammare di Stabia** a partire dal 2019 verrà coinvolta in attività sinergica con l'U.P. di Gaeta per l'attività di dematerializzazione, mediante l'avvio di una linea per l'esecuzione della fase di preparazione (10M di fascicoli) della documentazione cartacea. Nel triennio, tale attività contribuisce ai volumi previsti per la B.U. per 2,4M€.

Green Ship Recycling

Sulla base del *know-how* sviluppato nell'ambito del progetto Green Ship Recycling è stata prevista, nel triennio 2018-2020, la valorizzazione di 27.000 tonnellate di materiale, proveniente da 16 Unità Navali,

Queste Unità potrebbero essere acquisite in permuta dalla Marina Militare Italiana o da altre P.A.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M.lio Lgt. GI. G. ACCIARI



Valore produzione Cliente A.D.

Per i prossimi tre anni, tale B.U. contribuisce per il 12% (29,1M€ su 248,7M€) dei volumi attesi dal mercato *captive*.

Di seguito vengono riportati i volumi cumulati delle produzioni, ipotizzate nell'arco del triennio 2018-2020, per le principali linee di *business*:

a) *manutenzioni e costruzioni navali (11,8M€):*

- costruzioni boe e galleggianti (4,9M€);
- manutenzione sosta pattugliatore (3,2M€);
- manutenzione altro naviglio - MTC/MTF, RP126 (3,7M€);

b) *servizi di supporto navale (6,3M€):*

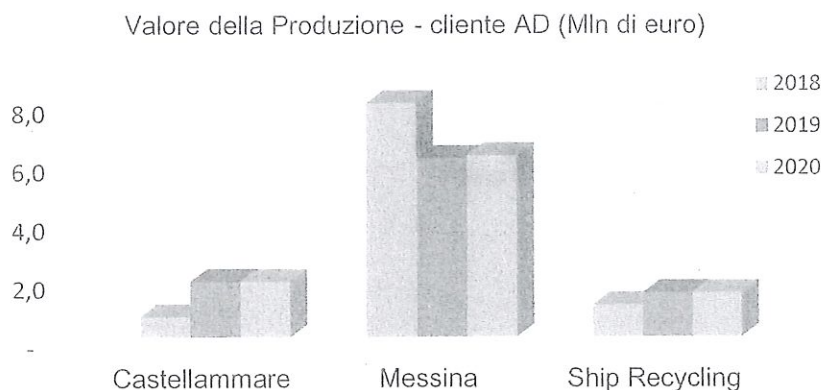
- servizio di gestione della sottostazione elettrica (3,2M€);
- servizio efficientamento naviglio minore (3,1M€);

c) *attrezzature e cordami*

- produzione di attrezzature e cordami (3,1M€);

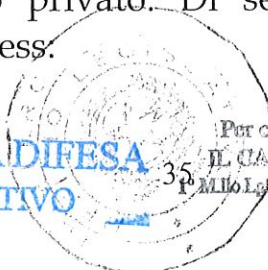
d) *valorizzazione mezzi navali*

- valorizzazione di mezzi navali in dismissione (3,8M€).



Valore produzione Mercato privato

Per i prossimi tre anni, tale B.U. contribuisce per il 20% (18M€ su 91,7M€) ai volumi attesi dal mercato privato. Di seguito le principali produzioni ipotizzate per linee di *business*.



a) *manutenzioni navali*

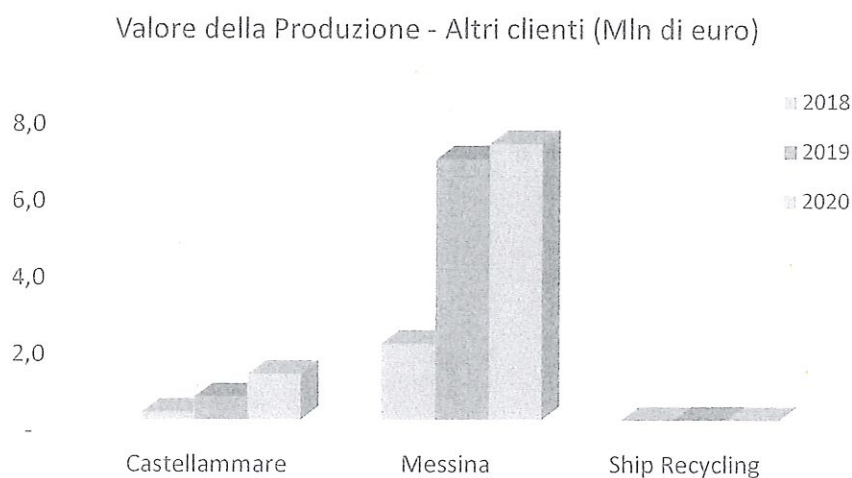
- manutenzione navi RFI, BlueFerries, Guardia Costiera, Caronte (5,4M€);
- pattugliatore EX CP 903 - PANAMA (5,3M€);
- *refitting* PTG FIORILLO (5,2M€);

b) *attrezzature e cordami*

- produzione di attrezzature e cordami per il mercato privato (1,1M€);

c) *produzione di componenti in fibra di carbonio*

- componenti per il velivolo *SkyArrow* (1,1M€).



In tale quadro occorre rimarcare che rispetto alla *baseline definita per tale B.U.* non è stata recepita all'interno del Piano l'esecuzione di un accordo quadro quinquennale 2018-2023 del valore di 14M€, di prevista finalizzazione a breve termine, relativo alla manutenzione dell'intera flotta di Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

L'esecuzione di tale accordo migliorerà ulteriormente il risultato operativo della BU, dell'ordine di 800k€/anno e attutirà il rischio connesso all'acquisizione della commessa di *refitting* PTG FIORILLO (5,2M€) da parte della Capitaneria di Porto.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARMIERINO
1° M. Lt. Giancarlo CICCOLANI



6.4 Business Unit Dematerializzazione

U.P. di Gaeta: Ce.De.C.U.

Linee programmatiche di business

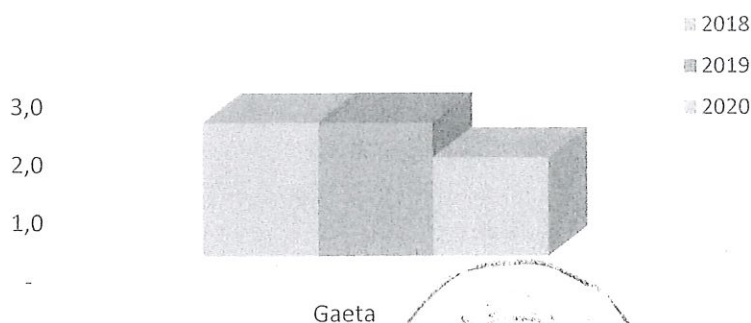
Nell'arco di Piano saranno sviluppate prevalentemente le seguenti attività:

- consolidamento attività per A.D.;
- sperimentazione processo di digitalizzazione "on-site" (web service);
- integrazione processo con soluzioni tecnologiche "cognitive computing" (particolarmente adatte alla digitalizzazione e gestione di documentazione sanitaria, cartelle cliniche etc);
- sperimentazione di un processo per la digitalizzazione dei documenti classificati;
- implementazione dell'offerta dei servizi e ricerca di partner commerciali;
- consolidamento struttura per servizi orientati verso altri enti della P.A.;
- polo di Conservazione Nazionale;
- coinvolgimento degli stabilimenti di Torre Annunziata e di Castellammare di Stabia per talune attività preparatorie.

Valore Produzione Cliente A.D.

A seguito del completamento dell'iter amministrativo per la costituzione del Ce.De.C.U. e dell'adeguamento-miglioramento dei processi produttivi, conseguito con il completamento dei progetti Xdem@t e DDMS, la B.U. Dematerializzazione ha indirizzato la propria attività alla definizione dell'esigenza complessiva della A.D. Nel triennio di piano l'U.P., a seguito di apposita programmazione concordata con le F.A interessate, erogherà i servizi di digitalizzazione e conservazione applicando i criteri di valorizzazione della produzione previsti dalla direttiva SMD F-011.

Valore della Produzione - cliente AD (Mln di euro)



Gaeta

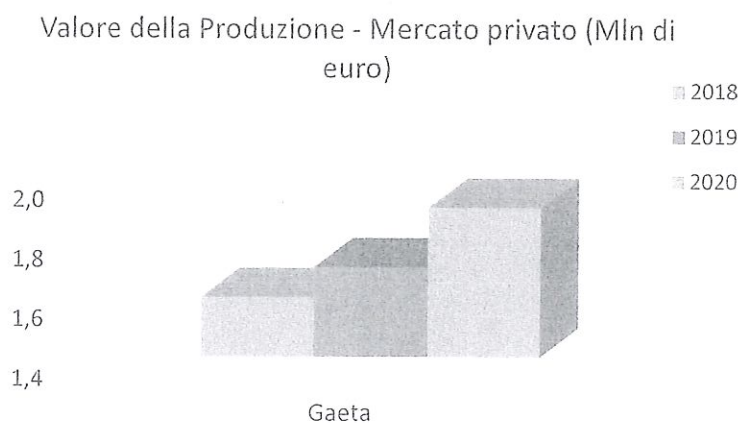
MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.L.S. Lt. Sella Piero CICOLANI

37

Valore produzione mercato privato

Il contributo di tale B.U. sul **mercato privato** è pari al **6%** (5,2M€ su 91,7M€) per effetto dei servizi di dematerializzazione e conservazione erogati a favore delle altre PA (MIPAAF, Polizia di Stato, Corte dei Conti, Regione Calabria, Agenzia delle Entrate).



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. llo Lgt. Gaeta Piero CICOLANI



6.4 Business Unit ISTITUTO CHIMICO-FARMACEUTICO

U.P. di Firenze

Linee programmatiche di business

Attività per le F.A.

Lo S.C.F.M., istituito per produrre e rifornire le F.A. di tutti i medicinali e presidi sanitari, assolve oggi un ruolo importante nella difesa NBCR (Nucleare-Biologico-Chimico-Radiologico) e in particolare nella acquisizione, controllo di qualità e mantenimento in efficienza delle dotazioni individuali (NBCR). Inoltre, recentemente, sono stati prodotti due importanti antidoti: la piridostigmina compresse (pretrattamento in caso di attacco con gas Soman) ed il Bal pomata (neutralizzazione dell'azione lesiva degli agenti vescicanti).

Nuove possibili opportunità per lo SCFM

Sfruttando l'esperienza maturata, durante l'arco di piano sarà sviluppato un *Business Plan* per l'allestimento di un reparto di riempimento in asepsi delle tubofiale interne degli autoiniettori, prevedendo la conversione dell'esistente reparto iniettabili, al fine di soddisfare le esigenze strategiche della FA in questo delicato settore.

Il vantaggio principale sarebbe quello di poter acquistare e detenere, come scorta strategica, le materie prime indispensabili per procedere, ove necessario, alla specifica produzione in modo svincolato dalle pericolose variabili ed incertezze del mercato. Peraltro, attualmente, sono all'esame eventuali partnership e collaborazioni con i produttori internazionali che potrebbero fornire il *know-how* (auto iniettore ricaricabile) nello specifico settore.

SCFM, altresì, per l'esperienza maturata nel *procurement* internazionale di farmaci e medicinali difficilmente reperibili, potrebbe essere impiegato per la gestione di scorte di vaccini, materie prime e farmaci di interesse strategico (es. vaccino antitetanico, obidossima etc.). Ciò risulterebbe facilitato anche per la disponibilità di un reparto per il Controllo della Qualità in ambito farmaceutico impiegabili per Studi di stabilità su prodotti di interesse strategico per la Difesa.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia con firma
IL CAPO UFFICIO
1° M. Lt. Gino Paolo CICALANI

39

Attività per AIFA

Le principali attività svolte a favore dell'AIFA sono:

1. La produzione di farmaci carenti/orfani

L'attività ha sempre accompagnato la storia dello SCFM che - già dagli anni '60 - inizia la produzione di farmaci importanti ed irripetibili. Nel 2007, con il ketoconazolo per la cura del morbo di Cushing, la produzione di farmaci orfani assume invece una dimensione più industriale, basata sulle esigenze segnalate dalle associazioni dei malati oppure dall'apposito ufficio dell'AIFA. Alla luce di tali esigenze, viene pertanto eseguito uno studio di fattibilità che prevede la ricerca delle materie prime, degli investimenti eventuali in nuove attrezzature nonché la messa a punto del processo di fabbricazione e delle analisi per i controlli di qualità e di stabilità. Quindi, in forza dell'autorizzazione che l'AIFA ha concesso in via esclusiva allo SCFM per l'assoluta trasparenza e garanzia della qualità, la vendita alle aziende ospedaliere avviene in virtù dell'art. 5 del Decreto n. 219/2006.

In particolare, oggi sono prodotti dallo SCFM cinque farmaci orfani (D-Penicillamina, Tiopronina, Niaprazina, Colestiramina, Mexiletina) impiegati con consolidato successo nella cura di patologie croniche fortemente invalidanti a beneficio di circa 2000 pazienti con un ricavo annuale in continua crescita (nel 2017 già vendute 2.420.000 dosi con un ricavo di circa 1.600.000 euro). Detta produzione, tuttavia, richiede continui investimenti per la manutenzione dei reparti dello Stabilimento, a favore del quale l'AIFA ha assicurato il proprio sostegno finanziario a partire dal 2018.

2. L'attività ispettiva nelle officine farmaceutiche.

Relativamente all'attività ispettiva, svolta in virtù di apposita convenzione annuale, il team di ispettori che si è formato presso lo SCFM (attività iniziata nel 2001, 7 ispettori senior con oltre 80 ispezioni condotte da ciascuno) permette di mantenere aggiornata l'esperienza necessaria per la corretta gestione di un'officina farmaceutica. Un eccellente esempio di "training on the job" che permette di mantenere l'aggiornamento allo stato dell'arte nonché, cosa importante ed ampiamente riconosciuta, garantire la qualità della produzione al massimo livello.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lt. Giancarlo CICALANI



Attività per il Ministero della Salute

Lo SCFM ha da sempre svolto un ruolo di collaborazione con il Ministero della salute a favore del quale questa B.U. intende consolidare la propria collaborazione per la produzione di farmaci carenti (chinino di stato, antivirale per pandemia, cannabis per uso medico, antidoti vari). In tale ottica, verrà perseguito l'obiettivo di avviare un tavolo tecnico che annualmente valuti le esigenze ed individui le risorse necessarie per proseguire in tale attività. Tra l'altro, l'approvvigionamento di vaccini difficilmente reperibili sarebbe di interesse comune con la Difesa.

Inoltre, in virtù di tale stretto rapporto, si potrà meglio procedere al perfezionamento del DM 27.12.2012, grazie al quale, farmaci non registrati ma di uso consolidato possono essere importati, prodotti ed impiegati in caso di necessità (difesa NBCR, attentati terroristici e pubbliche calamità).

Di particolare rilievo il ruolo svolto dallo SCFM nella gestione della Scorta Nazionale Antidoti.

Cannabis per uso medico: la fase di ricerca e sviluppo del Progetto Cannabis si è conclusa favorevolmente nel settembre 2016 e pertanto, a partire dal dicembre dello stesso anno, è iniziata la distribuzione della "cannabis FM2 infiorescenze essiccate". Tutta la cannabis finora prodotta (circa 60 kg) è stata completamente venduta e, visto il repentino aumento delle richieste, gli assetti inizialmente previsti e realizzati (produzione annuale di 100 kg/anno dal 2018) non sono più sufficienti.

I vantaggi che il progetto cannabis ha finora determinato sono così brevemente riassumibili:

1. messa a punto di un modello sicuro per la produzione di cannabis e del suo impiego in ambito di patologie fortemente invalidanti;
2. realizzazione per la prima volta in Europa di una materia prima di grado farmaceutico (*Active Pharmaceutica Ingredient "API"*), registrata presso AIFA. L'elevato grado di controllo e di standardizzazione permettono l'impiego ai fini della sperimentazione clinica con protocolli formalmente corretti;
3. effetto calmiera sul prezzo di vendita della cannabis importata dall'estero con immediata riduzione delle spese da parte dei pazienti (è un obiettivo del Progetto Cannabis). Quando è stato comunicato il prezzo di vendita della FM2 a euro 5,93 per grammo vi è stato un allineamento a tale valore (prezzo medio di vendita della cannabis importata 9 euro/grammo).

Dal momento che il fabbisogno nazionale è fortemente aumentato (consumo per l'anno in corso pari a circa 380 kg che diventeranno 500 kg nel 2018 con il

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ATTIVITARIO
1° M.16 Lt. Gian Paolo CICOLANI

continuo aumento dei medici prescrittori e dei pazienti), per fare fronte alle nuove esigenze sono stati poste in atto le seguenti iniziative:

1. ottenimento di un primo finanziamento da parte del Ministero della Salute di euro 300.000, per portare la produzione a 140-150 kg/anno;
2. ottenimento di un ulteriore finanziamento governativo di euro 1.600.000 per portare la produzione a 300 kg/anno;
3. coltivazione e completamento dell'iter autorizzativo di una varietà di cannabis ad elevato contenuto di THC (circa 14-19%).

Inoltre, in considerazione che l'estratto in olio di cannabis sta diventando il mezzo di somministrazione preferito, sia dai farmacisti, sia dai pazienti, sono in corso di sviluppo le attività sperimentali per la sua produzione presso lo Stabilimento. Lo scopo è quello di ottenere un estratto in olio titolato che sarà distribuito alle farmacie.

Le prove già eseguite sono alquanto promettenti, per cui nel 2018 sarà sviluppato un *Business Plan* per allestimento di tale reparto farmaceutico (max 200 k€, ammortizzabili nell'arco di piano).

Infine, nell'ottica di individuare eventuali collaborazioni nel settore della ricerca e della produzione della cannabis per uso medico, sono in corso di promozione le seguenti attività:

1. stipula di un accordo quadro con l'ENEA nel settore della ricerca e perfezionamento delle tecniche di coltivazione industriale;
2. valutazione di un possibile accordo pubblico/privato con produttori di varietà di cannabis per uso medico ai quali lo Stabilimento potrebbe fornire il servizio di coltivazione, fabbricazione e/o controllo qualità ai fini del rilascio dei lotti. L'aumento della produzione sarebbe altresì finalizzato all'esportazione verso altri paesi.

Valori della Produzione previsti per la B.U.

Cliente A.D.

Per i prossimi tre anni, la B.U. contribuisce per il 4% (8,8M€ su 248,7M€) dei volumi attesi per il *mercato captive* (corredi complementari NBCR e prodotti tradizionali.)

Altri clienti

Per i prossimi tre anni, la B.U. contribuisce per il 20% (18,3M€ su 91,7M€) ai volumi attesi dal mercato privato. Di seguito i volumi cumulati delle produzioni, ipotizzate nell'arco del triennio 2018-2020, per le principali linee di business:

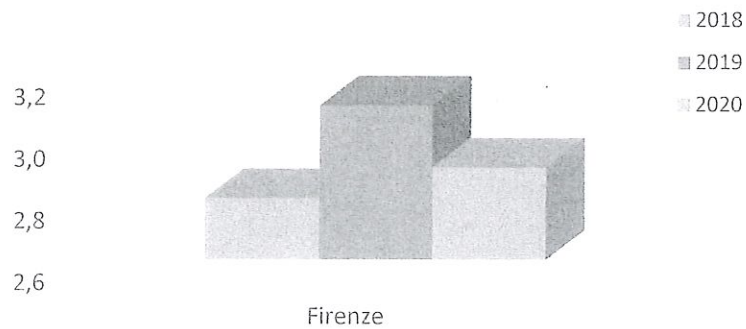


- prodotti a base di cannabinoidi (8,1M€);
- farmaci orfani (7,4M€);
- prodotti tradizionali (1,2M€).

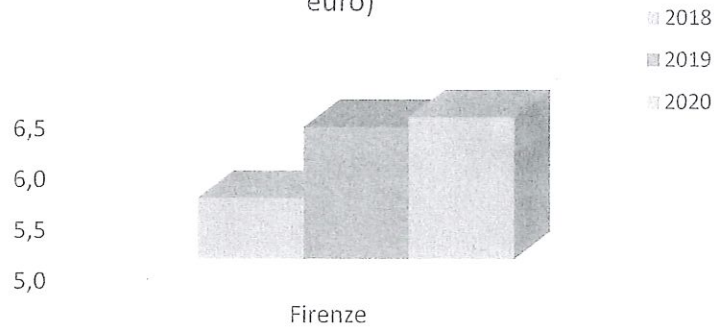
Baseline Valore della Produzione Cliente A.D./Mercato privato 2018 – 2020

B.U. Istituto Chimico - Farmaceutico

Valore della Produzione - cliente AD (Mln di euro)



Valore della Produzione - Mercato privato (Mln di euro)



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lt. Gi. Fico CICOLANI



7. Le Risorse Umane

Nell'arco dei prossimi tre anni, come si evince dalla tabella sottostante l'organico del personale civile (incluso quello delle U.P. di Gaeta e di Capua), subirà una significativa riduzione, passando da n. 1.039 unità del 01/01/2018, a n. 657 unità del 01/01/2021, (-382 unità).

Personale civile in quiescenza 2018-2020

U.P.	Personale in servizio al 1/1/2018	Personale in servizio al 1/1/2019	Personale in servizio al 1/1/2020	Personale in servizio al 1/1/2021
Baiano	139	118	99	58
Capua	237	215	199	140
Castellammare	60	56	56	52
Firenze	37	32	29	25
Fontana	89	65	54	35
Gaeta	125	114	99	82
Messina	190	185	179	172
Noceto	48	43	41	38
Torre Annunziata	114	100	82	55
Totale	1039	928	838	657 (*)

(*) di cui il 30% diretti

La previsione delle fuoriuscite per quiescenza si attesta mediamente a circa 125 unità/anno, con un picco massimo di 180 unità nel 2020.

In particolare, le U.P. di Fontana Liri, Baiano e di Torre subiranno un ridimensionamento del proprio organico in misura più consistente.

Una così netta riduzione del personale richiede un'attenta valutazione delle competenze critiche tecnico/industriali ed amministrative, che, da un punto di vista della salvaguardia dei processi industriali, è necessario ripianare in tempo utile per permettere un sicuro trasferimento della conoscenza, specialmente in settori molto specifici, nei quali opera l'Agenzia.

Già attualmente la carenza di responsabili tecnici di produzione, qualità, capireparto, artificieri, etc., in tutti gli stabilimenti, in particolare nelle U.P.



della B.U. del Munizionamento e Esplosivi, sta impattando negativamente sui processi produttivi e commerciali.

Al fine di assicurare l'esecuzione delle commesse e la continuità gestionale dell'Agenzia si prevede di assumere personale civile tramite concorso con contratti a tempo indeterminato - almeno 44 unità entro il 1° gennaio 2021. Pertanto, a tale data, è previsto che l'organico si attesti a circa n. 700 unità.

Le restanti esigenze continueranno ad essere soddisfatte con il ricorso a personale interinale (circa 174 unità), di cui più del 90% da destinare a mansioni dirette.

Il personale somministrato verrà utilizzato principalmente per supplire alla progressiva carenza dei profili professionali tecnici diretti a causa del collocamento in quiescenza del personale di ruolo e a causa del trend di crescita della produzione prevista nelle singole U.P.

Tenuto conto della normativa che regola questa tipologia di lavoro flessibile, la durata dei contratti sarà di massima legata alla durata delle singole commesse, procedendo, per ragioni prudenziali e di ottimizzazione del budget, con contratti iniziali di durata massima di 6 mesi eventualmente prorogabili.

Il personale somministrato sarà utilizzato solo in piccola parte per supplire alle carenze di profili strettamente necessari per garantire il funzionamento dell'Agenzia.

Nel periodo di Piano, si registrerà il naturale ridimensionamento della forza lavoro in esito alle progressive e diffuse fuoriuscite di personale civile per pensionamento, che consentirà da un lato recuperi di efficienza e dall'altro il contenimento dei costi, grazie alla riduzione del numero complessivo degli addetti in misura superiore rispetto all'entità del personale strettamente necessario alle esigenze aziendali.

Si tratta di figure di elevato profilo specialistico (capi reparto, capi squadra, Responsabili Sicurezza Prevenzione e Protezione etc.), la cui perdita, senza prevedere il necessario *turn over*, non consente di eseguire l'attività produttiva, essendo funzioni non attribuibili a risorse interinali.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lgt. Gianfranco CICCOLANI

45

8. Le previsioni economiche e finanziarie 2018-2020

Nelle tabelle di seguito riportate si presentano:

- la previsione economica per il triennio 2018-2020, in confronto con i valori di bilancio del 2016 e del preconsuntivo del 2017;
- il piano degli investimenti;
- i principali dati economici per B.U. ed U.P.;
- il conto economico riclassificato, suddiviso tra attività per A.D. ed attività per mercato privato (attività commerciale), con i principali indicatori economico-produttivi;
- la previsione finanziaria;
- per ogni U.P., il conto economico riclassificato, suddiviso tra attività per A.D. ed attività per mercato privato (attività commerciale), con i principali indicatori economico-produttivi.

A fine triennio, è ragionevole prevedere che l'Agazia perverrà a complessive capacità di operare in condizioni di economica gestione.

Nel periodo di Piano il risultato operativo complessivo dell'Agazia risulta in costante e graduale miglioramento, passando da una perdita prevista di 12,4M€ del primo anno ad un risultato positivo di 0,4M€ del 2020. Si evidenzia inoltre che, con i proventi finanziari derivanti dalla distribuzione dei dividendi della P.P.P. da realizzare nell'U.P. di Fontana Liri (0,8M€), è previsto che il risultato di gestione raggiunga il valore di 1,2M€.

Infatti i risultati positivi previsti dalle U.P. di Firenze, Gaeta, Noceto, Baiano, Messina, Torre Annunziata e Fontana Liri compenseranno le *performance* meno brillanti delle U.P. di Capua e di Castellammare di Stabia.

Sebbene le U.P. di Capua e di Castellammare di Stabia a fine piano non risultino in pareggio di bilancio (rispettivamente -1.615k€ e -685k€), tale perdita si prevede sia compensata dai risultati positivi previsti per le altre sette U.P.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. Lt. Gian Piero CICOLANI



Previsioni economiche 2018-2020

CONTO ECONOMICO (valori in migliaia di euro)	Cons. 2016*	Precons. 2017	Piano Operativo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Valore della produzione	67.071,3	65.583,1	95.039,1	120.055,1	125.430,6
Costi esterni variabili e costi diretti per il personale programmato sulle commesse	43.551,4	41.255,3	67.725,3	89.159,9	92.708,8
Margine di Contribuzione	23.519,9	24.327,9	27.313,8	30.895,2	32.721,8
Costi fissi	33.762,4	44.480,0	39.728,7	36.652,4	32.327,7
Risultato operativo	-10.242,4	-20.152,2	-12.414,9	-5.757,2	394,1
Proventi/(oneri) finanziari	-7,2	0,3	-	400,0	800,0
Proventi/(oneri) straordinari	2.598,3	-	-	-	-
Risultato di gestione	-7.651,3	-20.151,8	-12.414,9	-5.357,2	1.194,1

*Il consuntivo 2016 non include i risultati dell'U.P. di Capua, affidata in gestione all'Agenzia solo dal 1° gennaio 2017.

Nell'ambito dell'obiettivo generale del conseguimento dell'economica gestione, da un punto di vista della sostenibilità industriale l'Agenzia persegue prioritariamente l'obiettivo del conseguimento della "economica gestione industriale". Tale obiettivo può ritenersi raggiunto quando, a livello di Agenzia nella sua globalità, il valore della produzione dovesse coprire almeno tutti i costi industriali necessari all'esercizio delle attività produttive, considerando separatamente quei costi non direttamente connessi ed essenziali a tali attività³.

³ i costi non necessari all'attività industriale riconducibili al personale indiretto sono stati valutati con una metodologia che, partendo da un rapporto medio, rilevabile in aziende industriali dei settori di riferimento, tra il personale indiretto ed il totale del personale pari al 30%, ha modulato il numero del personale indiretto essenziale nella diverse UP tenendo in conto delle singole specificità.

Sono state effettuate due valutazioni: una per il personale indiretto industriale essenziale ed una per il personale indiretto generale essenziale. Per differenza, rispetto all'attuale organico, è stato definito quindi il personale non essenziale.

In particolare, per ogni valutazione, è stato identificato un set di fattori (driver) ritenuti significativi ai fini dell'assorbimento delle attività sviluppate dal personale indiretto; per l'individuazione degli indiretti industriali essenziali sono stati considerati i fattori: "magazzino", "manutenzione", "assicurazione qualità", "ufficio tecnico", "programmazione" e "affari regolatori" mentre per l'individuazione degli indiretti generali essenziali sono stati presi a riferimento i fattori: "risorse umane", "servizi generali", "amministrazione", "mensa" e "prevenzione e protezione". A tali fattori, in considerazione dell'UP in analisi, sono stati poi assegnati, sulla base di un giudizio quali quantitativo, differenti punteggi (scala numerica da 0 a 3). Il punteggio generale totalizzato da ogni UP ha determinato il numero di indiretti essenziali.

In tal modo si ritiene di aver modulato l'esigenza di risorse tenendo in conto delle diversità produttive degli Stabilimenti, legate cioè ai differenti settori industriali di appartenenza, oltre che di quelle relative alle organizzazioni in essere, delle infrastrutture in termini, ad esempio di estensione perimetrale e dell'area industriale, di metri quadri edificati e destinazioni d'uso relative.

A valle dell'identificazione del personale indiretto essenziale si è provveduto a calcolare il parametro orario attrezzato ed a confrontarlo con un del benchmark di riferimento.

Tali costi sono costituiti da una quota parte del personale civile indiretto a tempo indeterminato e da una quota parte dei costi di funzionamento quantificata pari al 10% dei valori previsti a piano.

La misura di tale risultato, come riportato nella tabella sottostante, assume una rilevanza fondamentale ai fini della valutazione del risanamento industriale dell'Agenzia.

RISULTATO (valori in migliaia di euro)	Precons 2017(*)	Piano operativo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Risultato di gestione	-20.152	-12.415	-5.357	1.194
Costi non necessari all'attività industriale – personale indiretto	9.693	7.814	6.352	4.275
Costi non necessari all'attività industriale – funzionamento	459,2	407	409	294
Risultato Economica Gestione Industriale	-10.000	- 4.193	1.404	5.763

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ACCETTIVO
1° M.lo Lgt. Gianfranco CICCLANI



Conto economico riclassificato ai fini gestionali

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.040,7	76.686,9	14.223,3	90.910,2	116.724,4	122.645,2
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>45.061,6</i>	<i>61.062,4</i>	<i>14.223,3</i>	<i>75.285,7</i>	<i>98.456,4</i>	<i>102.177,2</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>19.973,4</i>	<i>15.624,5</i>	<i>0,0</i>	<i>15.624,5</i>	<i>18.268,0</i>	<i>20.468,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-4.483,2	-285,5	692,4	406,9	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.412,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	3.613,1	3.722,0	0,0	3.722,0	3.330,7	2.785,4
Cessioni prodotti finiti tra attività (+)	0,0	450,6	0,0	450,6	0,0	0,0
Ricevimenti prodotti finiti tra attività (-)	0,0	0,0	-450,6	-450,6	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	65.583,1	80.574,0	14.465,1	95.039,1	120.055,1	125.430,6
Costi per materiali diretti	21.775,9	25.875,5	3.277,0	29.152,5	39.937,7	43.159,7
Costi diretti diversi (con interinali)	7.222,0	20.470,0	4.334,8	24.804,8	34.291,3	36.755,2
Costi per lavorazioni esterne	2.803,8	1.485,0	1.035,8	2.520,9	2.782,7	1.709,7
Totale costi esterni variabili	31.801,7	47.830,5	8.647,6	56.478,2	77.011,8	81.624,6
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	33.781,5	32.743,5	5.817,5	38.561,0	43.043,4	43.806,1
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	9.453,6	9.630,7	1.616,5	11.247,1	12.148,1	11.084,3
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	24.327,9	23.112,8	4.201,0	27.313,8	30.895,2	32.721,8
Costi del personale diretto in vuoto lavoro	7.007,9	2.828,3	678,9	3.507,1	1.560,1	950,5
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività)	13.591,3	12.720,6	2.551,5	15.272,1	15.411,1	14.647,8
Spese generali di funzionamento	6.937,7	5.790,3	1.739,1	7.529,4	7.665,1	7.538,2
<i>Materiali indiretti</i>	<i>947,7</i>	<i>907,2</i>	<i>114,0</i>	<i>1.021,2</i>	<i>963,5</i>	<i>879,5</i>
<i>Servizi (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)</i>	<i>5.970,5</i>	<i>4.886,3</i>	<i>1.625,0</i>	<i>6.493,4</i>	<i>6.693,6</i>	<i>6.650,7</i>
Ammortamenti	5.408,1	4.062,0	1.142,4	5.204,4	5.225,1	4.592,2
<i>Ammort. delle Imm.Mat.acq.</i>	<i>3.281,0</i>	<i>2.425,6</i>	<i>941,6</i>	<i>3.367,2</i>	<i>3.513,2</i>	<i>3.579,9</i>
<i>Ammort. delle Imm.Immateriali</i>	<i>2.127,1</i>	<i>1.636,4</i>	<i>200,7</i>	<i>1.837,2</i>	<i>1.711,9</i>	<i>1.012,3</i>
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	1.383,0	-6,0	0,0	-6,0	30,0	30,0
Totale costi fissi	34.328,0	25.395,2	6.111,8	31.507,0	29.891,4	27.758,6
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	-10.000,1	-2.282,4	-1.910,8	-4.193,2	1.003,9	4.963,2
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale	9.692,9	7.814,1	0,0	7.814,1	6.351,6	4.275,4
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale	459,2	407,5	0,0	407,5	409,4	293,6
RISULTATO OPERATIVO	-20.152,2	-10.504,1	-1.910,8	-12.414,9	-5.757,2	394,1
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,3	0,0	0,0	0,0	400,0	800,0
RISULTATO DI GESTIONE	-20.151,8	-10.504,1	-1.910,8	-12.414,9	-5.357,2	1.194,1

PERSONALE	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	145,3	184,9	42,7	227,5	259,9	237,1
Personale diretto in dispersione o vuoto lavoro (N.ro)	238,5	101,2		101,2	49,7	30,9
Personale indiretto (N.ro)	700,2	687,3		687,3	626,8	534,8
Totale Personale	1.084,1		1.016,0	1.016,0	936,5	802,8

Totale Interinali	62,9	103,7	103,7	155,0	174,0
Ore dirette/ore totali (%) - con interinali	36%	38%	38%	42%	44%
Ore programmate/ore potenziali (%) - con interinali	54%	59%	59%	91%	92%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018		Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	160.900		880.000	2.645.000	735.000
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	248.540		1.425.000	1.650.000	750.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali;	516.204		1.605.000	100.000	100.000
TOTALE	925.644		3.910.000	4.395.000	1.585.000

Note: il ribaltamento dei costi del personale indiretto sulle attività (AD ed altri clienti) è stato effettuato attribuendo:

- i costi del personale indiretto essenziale all'attività industriale alle due attività in quote proporzionali al valore della produzione,
- i costi indiretti non strettamente necessari all'attività industriale esclusivamente all'attività in convenzione.

Il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalenti) sia militari che civili.

I costi relativi alla voce di conto economico 'vigilanza + attività di gestione a carico AD' sono imputati alla voce di costo 'costi diretti diversi' se costi esterni ed alla voce 'Costi del personale diretto programmato sulle commesse' se trattati di costi di personale. In quest'ultimo caso si precisa che, poiché tale personale è inquadrato come indiretto, le relative ore non vengono conteggiate tra le ore dirette. Le cessioni/ricevimenti di prodotti, fra attività per AD e per mercato privato, sono relative ai rottami ed altri prodotti di risulta derivanti dalle attività di demilitarizzazione effettuate per conto della AD.



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

49

Per copia conforme
AL ARCHIVIO
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Valore della produzione

In merito al trend di crescita del valore della produzione si rimanda a quanto riportato nei precedenti paragrafi, volendo evidenziare in questa sede che, dal 2018 in poi si attende in netto aumento l'indice di saturazione della manodopera diretta (interinali inclusi), che passerà dal 59% al 92% nell'arco di piano.

Costi della Produzione

L'incidenza dei costi esterni variabili sul valore della produzione è in aumento principalmente a seguito dell'incremento dei ricavi derivanti dalla valorizzazione dei mezzi e materiali dismessi e dalle nuove commesse del munizionamento di piccolo calibro e dei giubbetti anti proiettili.

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, seppur in via di consolidamento il processo virtuoso di contenimento dei costi generali di struttura avviato a partire da 2016, il lieve aumento è da imputare al ricorso al personale interinale indiretto, necessario a supplire alle vacanze organiche determinate dalle citate fuoriuscite per quiescenza.

I costi del personale (incluso quello non essenziale all'attività industriale), nell'arco del triennio subiscono un significativo decremento netto (-6,9M€ per una riduzione di n. 213 unità, tra il 2018 al 2010) in parte compensato dal ricorso a personale interinale (da n. 104 unità nel primo anno di Piano a n. 174 unità nell'ultimo), quale unica possibilità al momento percorribile.

Risultato operativo e di gestione

Come anticipato al precedente paragrafo, a cui si rimanda, a fine triennio si attende che l'Agenzia consegua complessivamente la capacità di operare secondo criteri di economica gestione, conformemente al nuovo dettato normativo.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M.lo Lgt. G. G. CACCLANI



Accantonamento al fondo svalutazione crediti

A fronte dell'incremento dei volumi di vendita verso il mercato esterno è stata effettuata una valutazione del rischio di insolvenze.

Per il triennio 2018-2020, sulla base dei rapporti commerciali pregressi con i clienti consolidati del mercato privato, si ritiene che il rischio sia di modesta entità e comunque fisiologico per l'attività d'impresa esercitata.

Per i nuovi clienti si provvederà ad un'adeguata verifica preventiva delle rispettive solvibilità in fase di trattativa contrattuale, anche attraverso la richiesta di anticipazioni/fidejussioni o lettere di credito. Diversamente, in ambito mercato interno, per le vendite da valorizzazione mezzi e materiali dismessi dall'A.D., che rappresentano una quota preponderante delle vendite a privati, l'incasso del corrispettivo avviene normalmente prima della consegna del materiale.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lgt. Gianfranco CACGLANI



Piano degli investimenti

Nel triennio 2018-2020 l'Agazia, oltre a prevedere la realizzazione degli *asset* necessari alle nuove iniziative ed al potenziamento delle linee produttive esistenti, continuerà a investire negli adeguamenti in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene ambientale, nonché negli interventi destinati a non interrompere le filiere produttive interessate dal Piano.

L'agenzia intende, tuttavia, contenere coerentemente il *budget* degli investimenti portando in saturazione la capacità produttiva oggi disponibile.

I fondi dell'Agazia destinati agli investimenti saranno quindi indirizzati principalmente a:

- potenziare le linee produttive esistenti e/o sviluppare nuove iniziative produttive (circa 43%) (Cat. A) di cui:
 - 1,5M€ per Noceto (impianto per la *demil* delle bombe al fosforo e MK20);
 - 250k€ per il raddoppio della linea di produzione granate 40x53 mm;
 - 500k€ per il caricamento a compressione con esplosivi *insensitive* per munizioni fino al calibro di 76mm;
- mantenere in efficienza le strutture industriali (Cat. D) per garantirne la continuità operativa (manutenzione straordinaria dei beni mobili e delle attrezzature e sostituzione delle attrezzature obsolete o inutilizzabili per vetustà), che rappresentano il 39% del totale. In particolare 950k€ sono previsti per l'U.P. di Capua in riferimento al riavvio e ammodernamento della linea di produzione delle munizioni da 5,56 mm;
- adeguare gli impianti alle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela ambientale ed igiene del lavoro (Cat. E), che rappresentano il 18%.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme:
IL CAPO ARCHIVIO
1° M. Lt. Gio. Mario CICOLANI



Il piano di autorizzazione prevede per il triennio investimenti per un totale di 9.890,0k€ così suddivisi:

PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI in € (autorizzazioni)	PREC. 2017	PIANO OPERATIVO 2018	PREVISIO NE 2019	PREVISIO NE 2020
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	160.900	880.000	2.645.000	735.000
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di attrezzature, macchine ed impianti;	248.540	1.425.000	1.650.000	750.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	516.204	1.605.000	100.000	100.000
TOTALE	925.644	3.910.000	4.395.000	1.585.000

In particolare, per le U.P. di Firenze e di Fontana Liri si prevedono investimenti supplementari rispetto a quanto riportato nella precedente tabella, che saranno finanziati rispettivamente da:

- Ministero della Salute per il potenziamento (1,6M€) della produzione di prodotti e sostanze a base di cannabis ad uso medico fino a 300 kg/anno;
- Capitale privato (*equity*) apportato dall'eventuale socio privato della P.P.P., per la realizzazione di una nuova fabbrica di polvere sferica (5M€) sul sedime dell'U.P. di Fontana Liri, di potenzialità analoga a quella attualmente esistente.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPODIRETTORE
1° M. Lgt. Ch. Paolo CECOLANI



Principali dati economici per B.U. e per U.P.

VALORE DELLA PRODUZIONE (importi in k€)				TRIENNALE		
BU	UP	Consuntivo 2016	Prec.vo 2017	Piano operativo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Esplosivi munizionamento	Baiano	10.581	10.298	17.110	21.601	21.608
	Noceto	10.880	9.137	7.733	10.327	10.279
	Fontana Liri	5.879	2.736	6.003	9.029	9.662
	Capua		971	21.199	26.309	28.249
Mezzi terr/aerei	Torre Annunziata	21.051	20.837	18.400	22.418	24.679
Faraceutico	Firenze	6.307	8.996	8.466	9.399	9.326
Demat	Gaeta	2.078	2.216	3.954	4.068	3.599
Attività navali	Castellammare	1.259	617	905	2.518	3.105
	Messina	9.439	7.811	10.187	12.861	13.384
	Ship Recycling		1.964	1.082	1.525	1.540
Totale BU	Valore della produzione	67.472	65.583	95.039	120.055	125.431
Consolidato AID	Sede	14	0	0	0	0
	Subforniture interne	-415	0	0	0	0
	Valore della produzione	67.071	65.583	95.039	120.055	125.431

COSTI DELLA PRODUZIONE (importi in k€)				TRIENNALE		
BU	UP	Consuntivo 2016	Prec.vo 2017	Piano operativo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Esplosivi munizionamento	Baiano	9.440	10.282	16.590	20.945	19.747
	Noceto	9.017	6.612	7.329	9.216	9.252
	Fontana Liri	9.847	7.593	7.871	10.565	10.030
	Capua		10.365	26.211	29.810	29.864
Mezzi terr/aerei	Torre Annunziata	24.468	22.883	19.986	21.871	23.347
Faraceutico	Firenze	6.182	8.466	8.439	8.620	8.540
Demat	Gaeta	2.078	2.186	3.059	3.408	2.842
Attività navali	Castellammare	3.543	3.059	3.323	3.635	3.791
	Messina	10.816	9.930	10.716	13.218	13.235
	Ship Recycling		2.096	1.044	1.490	1.502
Totale BU	Costi della produzione	75.390	83.473	104.569	122.778	122.152
Consolidato AID	Sede	2.338	2.263	2.885	3.035	2.885
	Subforniture interne	-415	0	0	0	0
	Costi della produzione	77.314	85.735	107.454	125.812	125.036

RISULTATO OPERATIVO (importi in k€)				TRIENNALE		
BU	UP	Consuntivo 2016	Prec.vo 2017	Piano operativo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Esplosivi munizionamento	Baiano	1.141	16	520	656	1.861
	Noceto	1.863	2.525	404	1.111	1.026
	Fontana Liri	-3.968	-4.857	-1.868	-1.536	-369
	Capua		-9.395	-5.012	-3.501	-1.615
Mezzi terr/aerei	Torre Annunziata	-3.417	-2.046	-1.587	546	1.332
Faraceutico	Firenze	125	529	27	779	786
Demat	Gaeta	0	30	895	661	756
Attività navali	Castellammare	-2.285	-2.442	-2.418	-1.117	-685
	Messina	-1.378	-2.119	-529	-357	149
	Ship Recycling	0	-132	38	35	38
Totale BU	Risultato operativo	-7.918	-17.889	-9.530	-2.722	3.279
Consolidato AID	Sede	-2.324	-2.263	-2.885	-3.035	-2.885
	Risultato operativo	-10.242	-20.152	-12.415	-5.757	394
	Proventi/Oneri finanziari	-7	0	0	400	800
	Proventi/Oneri straordinari	2.598	0			
	Risultato di gestione	-7.651	-20.152	-12.415	-5.357	1.194



La previsione finanziaria

La tabella che segue rappresenta sinteticamente l'evoluzione delle esigenze e delle disponibilità finanziarie per il periodo di Piano.

La pianificazione finanziaria è stata elaborata sulla base delle seguenti ipotesi:

- gli oneri a rimborso dall'A.D. siano incassati per il 70% nell'anno in cui si manifestano, (con una probabilità di incasso del 95%);
- i crediti vantati verso altri clienti, con una probabilità di incasso valutata diversamente a seconda delle U.P. (Fontana Liri, Messina, Castellammare e Firenze all'80%, Baiano Noceto e Torre Annunziata al 100%) (al netto delle compensazioni finanziarie), siano incassati a 4 mesi;
- i debiti a fornitori siano pagati a 1 mese, ed ove possibile a 2; invece per l'U.P. di Capua, sulla base di accordi in via di definizione, si ipotizza che il pagamento dei materiali al fornitore sia effettuato solo al momento in cui l'A.D. effettuerà all'Agenzia il pagamento degli oneri a rimborso;
- l'erogazione delle controprestazioni derivanti da permuta avvengano a 15 mesi dalla disponibilità dei mezzi e materiali da valorizzare e i relativi pagamenti a fornitori delle controprestazioni siano pagati a 1 mese (totale 16 mesi), come è risultato dall'analisi dei dati storici;
- il "costo investimenti autorizzazioni residue AAPP" rappresenta tutte quelle autorizzazioni rilasciate dalla Direzione Generale che verranno completate nell'esercizio successivo;
- non sono stati considerati eventuali incassi derivanti dalla smobilitazione dei magazzini materiali e contestualmente non sono previsti incrementi di attivo circolante per aumento volumi produttivi; nonostante nell'arco di piano il livello di consumi di materiali aumenti in maniera significativa, tale incremento è da ricondurre ad acquisto di materiali a commessa il cui pagamento a fornitore avverrà solo al momento del ristoro dei relativi oneri da parte della A.D. committente;
- non sono stati tenuti in conto eventuali anticipi che l'Agenzia potrebbe essere tenuta ad esborsare per urgenti e non procrastinabili interventi infrastrutturali e di sicurezza che la convenzione triennale tra Ministro della Difesa e Direttore Generale dell'Agenzia prevede a carico della A.D.;
- non è stato tenuto in conto dell'erogazione di 540k€ per la copertura dei contratti a tempo determinato con i fondi del Ministero della Difesa, prevista dall'articolo 1, comma 303, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M. lo Lgt. Giancarlo CUCIARI



Pianificazione finanziaria - preconsuntivo 2017- piano triennale 2018-2010

	2017	2018	2019	2020
A- Disponibilità nette iniziali	13.598.727	12.975.202	6.305.404	9.126.593
B- Flusso di cassa dell'attività operativa				
Costo di lavoro Personale civile e militare a carico del bilancio dello stato	-29.379.369	-34.927.062	-33.682.576	-29.169.576
Pagamenti Costi lavoro personale a carico del bilancio di AID	-1.101.360	-1.008.737	-1.061.542	-1.061.542
Pagamenti Costi Materiali diretti cdd e lavorazioni esterne AD	0	-25.269.403	-27.118.788	-31.084.579
Pagamenti Costi Materiali diretti cdd e lavorazioni esterne altri clienti	-8.935.525	-7.177.547	-20.429.489	-21.743.763
Pagamenti Costi controprestazioni AD per commesse non di produzione	-9.326.050	-11.436.940	-19.542.352	-21.201.963
Pagamento debiti materiali diretti e lavorazioni esterne	0	-3.867.750	-8.318.402	-8.401.109
Pagamenti Oneri di gestione	-8.860.513	-8.784.316	-8.931.291	-8.688.589
Altri costi per c/ Amministrazione Difesa	0	0	0	0
Incassi crediti di produzione da Amministrazione Difesa	0	1.442.168	6.369.692	11.745.629
Incassi crediti altri clienti pregressi	3.219.809	5.285.311	10.258.333	11.616.718
Incassi oneri a rimborso da AD	8.405.568	26.237.267	27.406.467	28.198.362
piano di recupero crediti AD pregressi	0	0	0	0
Incassi ricavi da clienti e diversi	6.744.484	9.442.829	23.134.547	24.597.152
Incassi ricavi per commesse non di produzione	10.151.885	11.384.696	24.406.890	21.460.860
IVA	-13.585	0	0	0
Totale B	-29.094.656	-38.679.485	-27.508.512	-23.732.402
C - Flusso di cassa da attività d'investimento in immobilizzazioni materiali e immateriali				
pagamento Costo investimenti	-908.238	-2.417.375	-2.429.825	-1.315.550
pagamento Costo investimenti autorizz. residue AAPP	0	-500.000	-827.925	-1.218.025
Pagamento debiti investimenti	0	0	-495.125	-667.250
Totale C	-908.238	-2.917.375	-3.752.875	-3.200.825
D - Flusso di cassa da attività di finanziamento				
Incasso dividendi da PPP	0	0	400.000	800.000
Contributi per costi di lavoro personale militare e civile	29.379.369	34.927.062	33.682.576	29.169.576
Totale D	29.379.369	34.927.062	34.082.576	29.969.576
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	-623.525	-6.669.798	2.821.190	3.036.349
F - Disponibilità monetarie nette finali (A+E)	12.975.202	6.305.404	9.126.593	12.162.943

Il flusso di cassa nel triennio derivante da incassi e pagamenti per le commesse è previsto pari a:

- +18M€ da privati, (inclusa la quota di oneri di gestione spettanti)
- -12,1M€ da A.D. (inclusa delle quota di oneri di gestione spettanti)
- +5,1M€, da valorizzazione mezzi e materiali, in relazione allo stock di debiti pregressi verso l'A.D. per controprestazioni.

In considerazione che il flusso di cassa relativo ai costi del personale registra un fabbisogno netto triennale di 3,1M€ - che corrisponde ai costi relativi ai contratti a tempo determinato e ai costi del personale distaccato/comandato a titolo oneroso per l'Agenzia - il flusso atteso dell'attività operativa si prevede pari a 7,9M€.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copie e inform
IL CAS
1° M.lo Lt. G. G. L. C. L. N.

LO STABILIMENTO MILITARE DI BAIANO DI SPOLETO

UNITA' S.M.M.T. DI BAIANO DI SPOLETO

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.435,4	15.787,5	584,0	16.371,5	20.893,6	21.195,6
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>6.529,1</i>	<i>15.787,5</i>	<i>584,0</i>	<i>16.371,5</i>	<i>20.875,6</i>	<i>21.177,6</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>1.906,3</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>18,0</i>	<i>18,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	163,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	959,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	740,1	738,9	0,0	738,9	707,0	412,6
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.298,3	16.526,4	584,0	17.110,4	21.600,6	21.608,2
Costi per materiali diretti	220,6	7.963,9	60,0	8.023,9	13.160,4	12.571,0
Costi diretti diversi (con interinali)	995,7	1.368,8	91,8	1.460,6	2.386,6	2.977,5
Costi per lavorazioni esterne	310,0	465,0	120,0	585,0	54,0	90,0
Totale costi esterni variabili	1.526,3	9.797,8	271,8	10.069,6	15.601,0	15.638,5
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	8.772,1	6.728,7	312,2	7.040,9	5.999,5	5.969,7
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	2.231,7	1.819,7	0,0	1.819,7	1.336,6	505,4
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	6.540,3	4.909,0	312,2	5.221,2	4.662,9	5.464,3
Costi del personale diretto in dispersione	518,1	233,6	0,0	233,6	39,1	137,8
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	1.540,8	2.142,3	75,7	2.218,0	2.218,0	2.197,0
Spese generali di funzionamento (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	802,1	930,1	36,4	966,5	966,7	1.074,1
<i>Materiali indiretti</i>	<i>110,7</i>	<i>168,1</i>	<i>5,9</i>	<i>174,0</i>	<i>181,0</i>	<i>181,0</i>
<i>Servizi</i>	<i>684,4</i>	<i>755,2</i>	<i>30,5</i>	<i>785,7</i>	<i>785,7</i>	<i>893,1</i>
SUBFORNITURE INTERNE INDIRECTE	7,0	6,8	0,0	6,8	0,0	0,0
Ammortamenti	304,2	203,5	7,2	210,7	202,9	194,4
<i>Ammort. delle Imm.Mat.acq.</i>	<i>165,1</i>	<i>95,8</i>	<i>3,4</i>	<i>99,1</i>	<i>122,5</i>	<i>123,0</i>
<i>Ammort. delle Imm.Immateriali</i>	<i>139,1</i>	<i>107,7</i>	<i>3,8</i>	<i>111,6</i>	<i>80,4</i>	<i>71,4</i>
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	1.791,9	-36,0	0,0	-36,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	4.957,0	3.473,5	119,3	3.592,8	3.426,7	3.603,3
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	1.583,3	1.435,5	192,9	1.628,4	1.236,2	1.861,0
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale	1.477,9	1.000,8		1.000,8	472,8	0,0
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale	89,1	107,4		107,4	107,4	0,0
RISULTATO OPERATIVO	16,3	327,3	192,9	520,1	656,0	1.861,0
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	16,3	327,3	192,9	520,1	656,0	1.861,0

PERSONALE	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	40,7	29,0	0,0	29,0	16,63	2,4
Personale diretto in dispersione (N.ro)	15,1		6,2	6,2	1,0	3,6
Personale indiretto (N.ro)	99,9		101,2	101,2	88,2	66,3
Totale Personale	155,7	136,3	107,4	136,3	105,8	72,3

Totale Interinali	4,6	17,0	17,0	25,5	45,0
Ore dirette/ore totali (%) - con interinali	38%	33%	33%	31%	42%
Ore programmate/ore potenziali (%) - con interinali	89%	87%	87%	99%	93%

	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018		Previsione 2019	Previsione 2020
PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)					
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-	160.000		250.000	500.000
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	-	-		-	-
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originali da obblighi di Legge o da accordi sindacali	164.700	-		-	-
TOTALE	164.700	160.000		250.000	500.000

Nota: il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO ARCHIVIO
1° M.lo Lgt. Gio. Paolo CACCIANI



LO STABILIMENTO MILITARE DI FONTANA LIRI

UNITA' S.M.P. DI FONTANA LIRI

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.591,7	2.043,9	3.146,6	5.190,5	8.217,0	8.849,2
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.577,8	2.043,9	3.146,6	5.190,5	8.217,0	8.849,2
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	13,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-677,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	821,0	812,3	0,0	812,3	812,3	812,3
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.735,7	2.856,2	3.146,6	6.002,8	9.029,3	9.661,6
Costi per materiali diretti	764,2	678,9	1.014,2	1.693,0	2.769,5	3.191,2
Costi diretti diversi (con interinali)	1.456,9	5,3	1.137,2	1.142,6	2.725,5	2.456,8
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	2.221,1	684,2	2.151,4	2.835,6	5.495,0	5.648,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	514,6	2.172,0	995,2	3.167,2	3.534,3	4.013,5
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	1.129,2	1.302,6	544,9	1.847,5	2.054,4	1.896,5
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-614,5	869,4	450,3	1.319,7	1.479,9	2.117,0
Costi del personale diretto in dispersione	1.536,9	175,7	195,2	370,9	52,3	29,1
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	1.280,9	609,5	671,4	1.280,9	1.462,3	1.024,6
Spese generali di funzionamento (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	536,2	451,4	497,3	948,8	781,4	772,7
<i>Materiali indiretti</i>	93,2	43,7	48,1	91,8	91,8	91,8
<i>Servizi</i>	443,0	407,8	449,2	857,0	689,6	680,9
Ammortamenti	623,2	279,5	307,9	587,3	720,0	659,4
<i>Ammort. della Imm.Mat.acq.</i>	574,5	259,2	285,5	544,7	686,8	627,1
<i>Ammort. delle Imm.Immateriali</i>	48,6	20,3	22,4	42,7	33,2	32,3
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	3.977,1	1.516,0	1.671,9	3.187,9	3.016,1	2.485,8
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	-4.591,7	-646,6	-1.221,6	-1.868,2	-1.536,1	-368,9
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale	206,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale	59,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO OPERATIVO	-4.857,3	-646,6	-1.221,6	-1.868,2	-1.536,1	-368,9
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	400,0	800,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-4.857,3	-646,6	-1.221,6	-1.868,2	-1.136,1	431,1

PERSONALE	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	8,8	13,8	15,4	29,2	35,5	30,7
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	41,2	11,9		11,9	1,4	1,4
Personale indiretto (N.ro)	60,2	52,0		52,0	58,1	45,9
Totale Personale	110,2	93,1		93,1	95,0	78,0
Totale Interinali	25,0	22,7		22,7	24,0	26,0
Ore dirette/ore totali (%) - con interinali	56%	47%		47%	49%	53%
Ore programmate/ore potenziali (%) - con interinali	20%	79%		79%	98%	98%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018		Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-		60.000	500.000	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	45.000		200.000	-	-
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	63.000		1.210.000	-	-
TOTALE	108.000		1.470.000	500.000	-

Nota: il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copie conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M.lo Leg. del Gen. COGLIARI



LO STABILIMENTO MILITARE DI CAPUA

UNITA' PIROMILES DI CAPUA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	293,4	20.521,9	0,0	20.521,9	25.652,6	27.811,7
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	293,4	20.521,9	0,0	20.521,9	25.652,6	27.811,7
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	677,3	677,3	0,0	677,3	656,5	437,7
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	970,8	21.199,2	0,0	21.199,2	26.309,1	28.249,4
Costi per materiali diretti	4,1	677,8	0,0	677,8	861,2	846,3
Costi diretti diversi (con interinali)	0,0	15.925,2	0,0	15.925,2	19.875,4	21.869,7
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	4,1	16.603,0	0,0	16.603,0	20.736,6	22.716,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	966,7	4.596,2	0,0	4.596,2	5.572,5	5.533,4
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	96,3	1.275,5	0,0	1.275,5	1.590,0	1.383,2
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	870,4	3.320,8	0,0	3.320,8	3.982,5	4.150,2
Costi del personale diretto in dispersione	2.018,6	848,6	0,0	848,6	376,3	14,8
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	3.083,6	3.644,2	0,0	3.644,2	3.623,3	3.404,5
Spese generali di funzionamento (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	1.185,1	1.185,1	0,0	1.185,1	1.117,8	1.042,2
<i>Materiali indiretti</i>	513,7	513,7	0,0	513,7	439,0	355,0
<i>Servizi</i>	671,4	671,4	0,0	671,4	678,9	687,3
Ammortamenti	21,9	21,9	0,0	21,9	62,5	96,9
<i>Ammort. delle Imm.Mat.acq.</i>	21,9	21,9	0,0	21,9	62,5	96,9
<i>Ammort. delle Imm.Immateriali</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	6.309,1	5.699,7	0,0	5.699,7	5.180,0	4.558,4
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	-5.438,7	-2.378,9	0,0	-2.378,9	-1.197,5	-408,3
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale	3.824,3	2.501,0	0,0	2.501,0	2.179,4	1.090,7
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale	131,7	131,7	0,0	131,7	124,2	115,8
RISULTATO OPERATIVO	-9.394,7	-5.011,6	0,0	-5.011,6	-3.501,1	-1.614,8
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-9.394,7	-5.011,6	0,0	-5.011,6	-3.501,1	-1.614,8

PERSONALE	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	3,0	39,0	0,0	39,0	48,5	41,6
Personale diretto in dispersione (N.ro)	62,0	26,0	0,0	26,0	11,5	0,4
Personale indiretto (N.ro)	211,0	186,8	0,0	186,8	175,8	133,8
Totale Personale	276,0	251,8	0,0	251,8	235,8	175,8

Totale Interinali					
Ore dirette/ore totali (%) - con interinali	24%	26%	26%	25%	24%
Ore programmate/ore potenziali (%) - con interinali		60%	60%	81%	99%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-					
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	-	400.000		400.000	300.000	250.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	-					
TOTALE	-	400.000	0,0	400.000	300.000	250.000

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M.Llo Lgt. CESAREO CROGLANI



LO STABILIMENTO MILITARE DI TORRE ANNUNZIATA

UNITA' : S.M.S. DI TORRE ANNUNZIATA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.925,1	18.395,6	129,5	18.525,1	22.417,6	24.678,6
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>2.015,3</i>	<i>2.771,1</i>	<i>129,5</i>	<i>2.900,6</i>	<i>4.267,6</i>	<i>4.328,6</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>18.009,8</i>	<i>15.624,5</i>	<i>0,0</i>	<i>16.624,5</i>	<i>18.150,0</i>	<i>20.350,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-88,5	0,0	-125,5	-125,5	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.836,6	18.395,6	4,0	18.399,6	22.417,6	24.678,6
Costi per materiali diretti	17.121,4	14.827,9	24,0	14.851,9	17.274,3	19.364,3
Costi diretti diversi (con interinali)	3,5	46,9	2,0	48,9	48,9	48,9
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	17.124,9	14.874,8	26,0	14.900,8	17.323,2	19.413,2
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	3.711,7	3.520,8	-22,0	3.498,8	5.094,4	5.265,4
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	599,8	655,0	31,3	686,3	1.158,5	1.097,6
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.111,9	2.865,8	-53,3	2.812,5	3.935,9	4.167,8
Costi del personale diretto in dispersione	1.409,2	978,5	7,4	986,0	232,0	1,5
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	1.271,1	910,3	0,2	910,5	969,8	969,8
Spese generali di funzionamento (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	579,9	579,8	0,1	579,9	579,9	579,9
<i>Materiali indiretti</i>	<i>31,0</i>	<i>31,0</i>	<i>0,0</i>	<i>31,0</i>	<i>31,0</i>	<i>31,0</i>
<i>Servizi</i>	<i>548,9</i>	<i>548,8</i>	<i>0,1</i>	<i>548,9</i>	<i>548,9</i>	<i>548,9</i>
Ammortamenti	170,0	144,1	0,0	144,1	138,5	108,1
<i>Ammort. delle Imm.Mat.acq.</i>	<i>100,7</i>	<i>83,2</i>	<i>0,0</i>	<i>83,2</i>	<i>78,9</i>	<i>50,1</i>
<i>Ammort. delle Imm.Immateriali</i>	<i>69,2</i>	<i>60,9</i>	<i>0,0</i>	<i>60,9</i>	<i>59,6</i>	<i>56,0</i>
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	3.430,2	2.612,6	7,8	2.620,5	1.920,2	1.657,3
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	-318,3	253,2	-61,1	192,1	2.015,7	2.510,5
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale	1.663,4	1.714,4		1.714,4	1.404,8	1.114,5
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale	64,4	64,4		64,4	64,4	64,4
RISULTATO OPERATIVO	-2.046,1	-1.525,6	-61,1	-1.586,7	546,4	1.331,6
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-2.046,1	-1.525,6	-61,1	-1.586,7	546,4	1.331,6

PERSONALE	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	8,2	17,9	0,1	18,1	31,7	30,0
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	43,5		27,7	27,7	6,3	0,0
Personale indiretto (N.ro)	74,8		70,9	70,9	64,0	56,0
Totale Personale	126,5	116,7	116,7	116,7	102,0	86,0

Totale Interinali	-	0,0	0,0	0,0	0,0
Ore dirette/ore totali (%) - con interinali	41%	39%	39%	37%	35%
Ore programmate/ore potenziali (%) - con interinali	29%	39%	39%	83%	100%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	7.500		25.000		-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	-		-		-	-
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	-		-		-	-
TOTALE	7.500		25.000		-	-

Nota: il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia del
IL CAPO
1° M. Lgt. ...

L'ARSENALE MILITARE DI MESSINA

UNITA' : A.M. ARSENALE DI MESSINA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.588,5	7.595,0	1.960,0	9.555,0	12.212,1	12.734,6
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>8.588,9</i>	<i>7.595,0</i>	<i>1.960,0</i>	<i>9.555,0</i>	<i>12.112,1</i>	<i>12.634,6</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>29,6</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	-1.833,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	453,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero costi vigilanza + attività di gestione a carico A.D.	603,3	631,7	0,0	631,7	649,1	649,1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.811,4	8.226,7	1.960,0	10.186,7	12.861,2	13.383,7
Costi per materiali diretti	573,3	500,0	125,0	625,0	2.246,5	3.417,0
Costi diretti diversi (con interinali)	205,8	105,0	60,0	165,0	155,5	147,5
Costi per lavorazioni esterne	1.066,0	1.020,0	670,0	1.690,0	2.462,8	1.394,7
Totale costi esterni variabili	1.845,1	1.625,0	855,0	2.480,0	4.864,8	4.959,2
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	5.966,3	6.601,7	1.105,0	7.706,7	7.996,4	8.424,5
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	3.898,1	3.361,9	436,1	3.798,0	3.734,5	3.685,9
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.068,2	3.239,8	668,9	3.908,7	4.261,9	4.738,5
Costi del personale diretto in dispersione	7,1	115,8	18,5	134,3	312,5	361,2
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	1.102,9	993,2	230,4	1.223,6	1.206,1	1.206,1
Spese generali di funzionamento (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	654,7	441,7	120,1	561,9	566,1	566,1
<i>Materiali indiretti</i>	<i>56,3</i>	<i>54,9</i>	<i>13,1</i>	<i>68,0</i>	<i>78,0</i>	<i>78,0</i>
<i>Servizi</i>	<i>598,4</i>	<i>386,8</i>	<i>107,0</i>	<i>493,9</i>	<i>488,1</i>	<i>488,1</i>
Ammortamenti	450,5	449,7	107,1	556,8	572,1	569,5
<i>Ammort. delle Imm.Mat.acq.</i>	<i>294,0</i>	<i>405,2</i>	<i>96,5</i>	<i>501,7</i>	<i>519,1</i>	<i>517,7</i>
<i>Ammort. delle Imm.Immateriali</i>	<i>156,5</i>	<i>44,5</i>	<i>10,6</i>	<i>55,1</i>	<i>52,9</i>	<i>51,8</i>
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	2.215,2	2.000,4	476,2	2.476,6	2.656,7	2.702,9
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	-147,0	1.239,4	192,7	1.432,1	1.605,2	2.035,6
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale	1.898,8	1.898,8		1.898,8	1.893,8	1.818,8
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale	72,7	62,4		62,4	68,2	68,2
RISULTATO OPERATIVO	-2.118,5	-721,8	192,7	-529,1	-356,8	148,6
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-2.118,5	-721,8	192,7	-529,1	-356,8	148,6

PERSONALE	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Personale diretto programmato sulle commesse (N.ro)	50,6	66,1	10,6	76,7	75,6	74,4
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)	37,1	4,2		4,2	14,8	15,9
Personale indiretto (N.ro)	109,4	110,7		110,7	98,3	96,3
Totale Personale	197,1	191,6		191,6	188,6	186,6
Totale Interinali	10,0	10,0		10,0	10,0	10,0
Ore dirette/ore totali (%) - con interinali	44%	45%		45%	51%	51%
Ore programmate/ore potenziali (%) - con interinali	61%	95%		95%	94%	95%

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018		Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI		
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	-			-	-
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	-		175.000	150.000	100.000
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	213.104		315.000	100.000	100.000
TOTALE	213.104		490.000	250.000	200.000

Nota: il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M. Lgt. Sig. Enzo CUCILLANI



IL PROGETTO SHIP RECYCLING

PROGETTO : SHIP RECYCLING

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.678,5	1.367,6	0,0	1.367,6	1.525,0	1.540,0
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>1.678,5</i>	<i>1.367,6</i>	<i>0,0</i>	<i>1.367,6</i>	<i>1.525,0</i>	<i>1.540,0</i>
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	285,5	-285,5	0,0	-285,5	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.964,1	1.082,1	0,0	1.082,1	1.525,0	1.540,0
Costi per materiali diretti	857,0	539,0	0,0	539,0	1.284,3	1.296,9
Costi diretti diversi (con interinali)	66,4	300,0	0,0	300,0	0,0	0,0
Costi per lavorazioni esterne	967,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	1.890,5	839,0	0,0	839,0	1.284,3	1.296,9
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	73,6	243,1	0,0	243,1	240,7	243,1
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	76,8	76,8	0,0	76,8	76,8	76,8
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-3,2	166,3	0,0	166,3	164,0	166,3
Costi del personale diretto in dispersione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese generali di funzionamento (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ammortamenti	128,7	128,7	0,0	128,7	128,7	128,7
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	128,7	128,7	0,0	128,7	128,7	128,7
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	-131,9	37,6	0,0	37,6	35,2	37,6
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale						
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale						
RISULTATO OPERATIVO	-131,9	37,6	0,0	37,6	35,2	37,6
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	-131,9	37,6	0,0	37,6	35,2	37,6

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO UFFICIO
1° M. Uff. Leg. Giuseppe CACCIANI



LO STABILIMENTO MILITARE DI GAETA

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018			Previsione 2019	Previsione 2020
		AD	ALTRI CLIENTI	TOTALE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.216,1	2.304,0	1.649,8	3.953,8	4.068,4	3.598,7
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.215,4	2.304,0	1.649,8	3.953,8	4.068,4	3.598,7
<i>Altri ricavi e proventi (non di produzione)</i>	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Variazioni dei lavori in corso e prodotti finiti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.216,1	2.304,0	1.649,8	3.953,8	4.068,4	3.598,7
Costi per materiali diretti	28,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Costi diretti diversi (con interinali)	223,3	314,0	754,8	1.068,8	1.404,3	1.477,0
Costi per lavorazioni esterne	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi esterni variabili	251,5	314,0	754,8	1.068,8	1.404,3	1.477,0
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	1.964,6	1.990,0	894,9	2.885,0	2.664,1	2.121,7
Costi del personale diretto programmato sulle commesse	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.964,6	1.990,0	894,9	2.885,0	2.664,1	2.121,7
Costi del personale diretto in dispersione	0,0					
Costi del personale indiretto (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	123,0	144,0	0,0	144,0	144,0	144,0
Spese generali di funzionamento (al netto dei costi non essenziali all'attività industriale)	550,0	304,1	278,5	582,5	615,2	615,2
<i>Materiali indiretti</i>	34,0	13,0	0,0	13,0	13,0	13,0
<i>Servizi</i>	507,7	291,1	278,5	569,5	602,2	602,2
Ammortamenti	1.261,6	1.263,5	0,0	1.263,5	1.244,2	606,1
<i>Ammort. delle Imm.Mat.acq.</i>	79,3	144,0	0,0	144,0	152,1	151,9
<i>Ammort. delle Imm.Immateriali</i>	1.182,3	1.119,5	0,0	1.119,5	1.092,2	454,2
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti per rischi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri accantonamenti/utilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale costi fissi	1.934,6	1.711,6	278,5	1.990,0	2.003,4	1.365,3
RISULTATO OPERATIVO (AL NETTO DEI COSTI NON ESSENZIALI ALL'ATTIVITA' INDUSTRIALE)	30,0	278,5	616,5	894,9	660,6	756,4
Costi del personale indiretto non essenziali all'attività industriale						
Spese generali di funzionamento non essenziali all'attività industriale						
RISULTATO OPERATIVO	30,0	278,5	616,5	894,9	660,6	756,4
ALTRI PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVENTI / (ONERI) STRAORDINARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO DI GESTIONE	30,0	278,5	616,5	894,9	660,6	756,4

Totale Interinali	1,0	16,5	16,5	27,5	27,5
--------------------------	------------	-------------	-------------	-------------	-------------

PIANO AUTORIZZAZIONE INVESTIMENTI (€)	Preconsuntivo 2017	PIANO OPERATIVO 2018		Previsione 2019	Previsione 2020
A. NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE O POTENZIAMENTO - realizzazione di un Programma, di una nuova iniziativa produttiva o potenziamento di una linea di produzione;	1.400	100.000		120.000	80.000
D. MANTENIMENTO CAPACITA' - necessità di sostituzione (obsolescenza) o di ripristino di macchine ed impianti;	-	-		-	-
E. ADEGUAMENTI A NORME DI LEGGE, SOCIALI, SICUREZZA - sicurezza e tutela dell'ambiente originati da obblighi di Legge o da accordi sindacali	17.000	-		-	-
TOTALE	18.400	100.000		120.000	80.000

Nota: il totale personale rappresenta le unità equivalenti a tempo pieno (FTE-full time equivalent) sia militari che civili.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copie informi
IL CAPO UFFICIO
1° M. Lgt. GIULIO GIOIARDI



